

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 10 giugno 2020,
n. 21**

Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 - "Garante regionale dei diritti della persona" pag. 12354

**Legge regionale 10 giugno 2020,
n. 22**

Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2020, n. 4 "Norme in materia di compostaggio della frazione organica dei rifiuti nella regione Marche" e alla legge regionale 5 marzo 2020, n. 9 "Norme in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari" pag. 12355

**Legge regionale 10 giugno 2020,
n. 23**

Interventi per la promozione dell'educazione alla cittadinanza globale ed alla cultura della sostenibilità pag. 12357

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**
**Estratti del processo verbale
della seduta del 9 giugno 2020,
n. 165**

- *Elezione di un Consigliere regionale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione "Università per la Pace"* . . . pag. 12363
- *Elezione del Revisore Unico dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS)* pag. 12364
- *MOZIONE N. 568 ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, concernente: "Agenzia Entrate di Ascoli Piceno e Fermo"* pag. 12364
- *MOZIONE N. 573 ad iniziativa dei Consiglieri Urbinati, Talè, Bora, concernente: "Libero accesso alle donne negli stadi e nelle strutture sportive"* pag. 12364
- *MOZIONE N. 578 ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente "Situazione critica negli SPSAL (Servizio di prevenzione e sicurezza sul lavoro)"* pag. 12364
- *MOZIONE N. 611 ad iniziativa del Consigliere Minardi, concernente: "Introduzione dell'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado della materia Prevenzione degli infortuni sul lavoro e sicurezza nei luoghi di lavoro"* pag. 12364
- *MOZIONE N. 665 ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: "Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sul-*

l'igiene dei prodotti di origine animale e caseifici artigianali - Estensione vendita dei prodotti dei caseifici artigianali in tutta la regione Marche pag. 12365

- **MOZIONE N. 574** ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Celani, Zaffiri, Zura Puntaroni, Leonardi, Marcozzi, Carloni, *concernente: "Richiesta stato di emergenza e calamità naturale"* pag. 12365
- **MOZIONE N. 685** ad iniziativa dei Consiglieri Leonardi, Maggi, Pergolesi, Malaigia, Mastrovincenzo, Minardi, Micucci, Marcozzi, Celani, *concernente: "Richiesta stato di emergenza e calamità naturale maltempo maggio 2020"* pag. 12365

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta dell'8 giugno 2020

Dal n. 672 al n. 681 pag. 12365

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti dell'8 giugno 2020

Dal n. 189 al n. 192 pag. 12367

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA E PER LA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 27 maggio 2020, n. 2086

D.L. 189/2016, art. 2 - O.C.S.R. 96/2020 - Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 197 unità per le esigenze dell'Ufficio speciale per la ricostruzione delle Marche, di cui n. 90 categoria C/TS "Assistente tecnico specialista", n. 5 categoria C/IT "Assistente sistemi infor-

mativi e tecnologici", n. 40 categoria D/TS "Funzionario tecnico specialista", n. 50 categoria C/AF "Assistente amministrativo contabile" e n. 12 categoria D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" pag. 12368

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
E INTEGRITÀ

Decreto del Dirigente del Servizio Affari Istituzionali e Integrità 5 giugno 2020, n. 109

D.lgs. 50/2016 art.36 comma 2 lettera a) Acquisizione tramite trattativa diretta all'interno del MEPA di servizi di comunicazione istituzionale per l'emergenza e per la ripresa delle attività economiche in seguito alla pandemia da Covid 19, - cap.2010110063 Bilancio 2020-2022 annualità 2020 Importo di Euro 28.000,00 (IVA di legge esclusa) cod. Smart Cig Z202D134EE pag. 12373

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE

Decreto del Dirigente della P.F. Turismo 8 giugno 2020, n. 134

L.R. n.29/2018 - DGR n. 764/2019. Avviso per domande di iscrizione al Calendario regionale delle manifestazioni di rievocazione storica e approvazione modulistica - aggiornamento anno 2020 pag. 12389

Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione 8 giugno 2020, n. 135

Por Marche FESR 2014.2020 - Asse 3 - OS 9 - Azione 9.2- Int. 9.2.1- Sostegno al Consolidamento dell'export Marchigiano e allo Sviluppo dei Processi di Internazionalizzazione - Bando 2019 "Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI del sistema abitare e del sistema moda" di cui al DDPF 365/IRE del 18/12/2020 - Nomina della Commissione di valutazione, approvazione schema contrattuale e conferimento incarichi di esperto esterno pag. 12389

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi Ppr il Mercato del Lavoro 8 giugno 2020, n. 499

DGR n. 109/2020 - DDPF n. 121/IFD/2020 e DDPF n. 310/IFD/2020 - Avviso pubblico per l'individuazione dei candidati dei percorsi formativi di accompagnamento e perfezionamento nell'ambito della musica popolare, rivolti a giovani talenti marchigiani pag. 12389

SERVIZIO RISORSE UMANE
ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della P.F. Informatica e Crescita Digitale 9 giugno 2020, n. 83

D.Lgs. n. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera b) - MEPA CONSIP - Manutenzione sistemi AS/400 e conversione del software applicativo per la gestione dell'Ordine del Giorno della Giunta Regionale servizi professionali di assistenza. Aggiudicazione Apra S.p.a. Importo € 59.962,00 (iva esclusa) CIG 8123756F83 pag. 12389

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
E INTEGRITÀ

Decreto del Dirigente del Servizio Affari Istituzionali e Integrità 9 giugno 2020, n. 111

D.Lgs. 50/2016 art.36 comma 2 lettera a). Aggiudicazione della trattativa diretta all'interno del MEPA del servizio di supporto specialistico professionale alla gestione della comunicazione legata all'emergenza Coronavirus Importo euro 14.550,00 - cap. 2010110087 Bilancio 2020/2022 annualità 2020-2021 Smart Cig. ZDB2D1430E pag. 12389

Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione 9 giugno 2020, n. 136

POR MARCHE FESR 2014 - 2020 - Disposizioni volte ad allineare la fase di rendicontazione delle spese sostenute relativamente ai bandi di

accesso adottati dalla P.F. "Innovazione, ricerca e internazionalizzazione" a valere sul POR MARCHE FESR 2014-2020 pag. 12389

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE

Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione 9 giugno 2020, n. 139

L.R. 17 Luglio 2018, n. 25 - art. 9 - impresa 4.0: innovazione, ricerca e formazione: "Sostenere l'innovazione aziendale verso un modello di economia circolare" Bando 2019 - approvazione graduatoria e concessione dei contributi - impegno risorse pari a € 1.143.680,24 capitolo di spesa 2140320004, annualità 2020, bilancio 2020-2022, a valere sulle risorse di cui alle DGR n. 1404/2019 e 1554/2019 pag. 12389

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione 9 giugno 2020, n. 505

POR Marche FSE 2014/2020 - Asse 1 P. I. 8.5 RA 8.6, Asse 1 P. I. 8.1 RA 8.5 - DDPF n. 42/IFD/2018 Avviso pubblico competenze digitali - Linea Intervento 1 - Progetto quadro cod. Siform2 1003835 - Ente attuatore: SO.GE.S.I. SRL - Approvazione 6° progetto attuativo cod. Siform2 1018908 (cod. bando ICTANATT) e concessione aiuto di stato pag. 12403

Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro e Corrispondenti Servizi Territoriali e Aree di Crisi. 10 giugno 2020, n. 469

POR Marche FSE 2014/2020 Asse IV Priorità 11.1. - Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche" Euro 748.650,00, identificazione creditori e assunzione impegni di spesa € 9.765,00 - domande pervenute dal 18 novembre 2019 al 31 dicembre 2019 - Bilancio 2020/2022, annualità 2020,

Capitoli 2150410068, 2150410069,
2150410070, 2150410031,
2150410030, 2150410029 pag. 12406

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
E BILANCIO

Decreto del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio 11 giugno 2020, n. 76

R.R. 4/2015 - Indizione asta pubblica per concessione di immobile, appartenente al patrimonio della Regione Marche, sito in comune di Fano, via Tamerici n. 7-9 pag. 12406

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Servizio Protezione Civile 11 giugno 2020, n. 162

D.lgs n. 1/2018 artt. 39 e 40.- L.R.32/2001. Modalità e procedure amministrative inerenti la presentazione delle istanze di rimborso spettanti alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Marche per le attività di protezione civile autorizzate. Approvazione della modulistica e recepimento delle linee guida adottate dal Dipartimento di Protezione Civile nazionale pag. 12406

GABINETTO
DEL PRESIDENTE

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 11 giugno 2020, n. 2401

Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 pag. 12406

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 13 del 28 febbraio 2020: Variante progetto del suolo relativa al P.N. 9.3. Migliarino Umi 9.3.1. In variante non sostanziale al vigente P.R.G. Approvazione pag. 12406

Comune di San Severino Marche

Delibera di Consiglio Comunale n. 12 dell'08/04/2020, L.R. 34/92 e S.M.I. Variante Parziale al Vigente P.R.G. Comunale, ex art. 15, C. 5, della L.R. 34/92, per la suddivisione in tre lotti (A-B-C) dell'area di trasformazione A.T.1.3.2, sita in Rione di Contro, senza modifica del volume max (B0) e degli standard urbanistici - Approvazione definitiva pag. 12407

Comune di Fermo

Estratto Delibera Consiglio Comunale del 23-05-2020, n. 16 - Approvazione definitiva della Variante al Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, ai sensi dell'art. 26, L.R. n. 34/1992 e s.m.i. pag. 12408

Comune di Fermo

Estratto Delibera Consiglio Comunale del 23-05-2020, n. 17 - Integrazione del Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ai sensi dell' art. 26 ter della Legge Regionale 5/8/1992, N. 34, e s.m. per l'alienazione di casa colonica con corte e accessori, individuata con la sigla E2/33, in variante al vigente P.I.P. Girola, - Approvazione definitiva pag. 12409

Provincia di Fermo

Liquidazione n. 76 RS (n. 221 RG) del 03/06/2020 - SP n. 239 ex SS 210 Fermana Faleriense SP ex SS 78 Picena - Lavori di ammodernamento By Pass di Amandola - CUP C21B11000590002 - Pagamento acconto T.O.P. srl. Estratto Art. 26.7 del DPR 327/2001 pag. 12410

Provincia di Fermo

*Liquidazione n. 204 del 22/05/2020
- Adeguamento e riqualificazione viabilità quartiere celeste e formazione area commerciale - APC 11 nel Comune di Sant'Elpidio a Mare - Liquidazione indennità di asservimento e occupazione. Estratto Art. 26.7 del DPR 327/2001 pag. 12410*

BANDI E AVVISI DI GARA**Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti "Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" di Ancona**

Avviso indagine di mercato per manifestazione di interesse riguardante l'individuazione di immobile/i da acquisire in locazione passiva da destinare ad ambulatori per libera professione dei medici dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona pag. 12411

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 10 giugno 2020, n. 21
concernente:**

Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008,
n. 23 - "Garante regionale dei diritti della
persona".

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato.

Il Presidente della Giunta regionale
promulga,

la seguente legge regionale:

Art. 1

(Modifica all'articolo 4 bis della l.r.23/2008)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 4 bis della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona), introdotto dall'articolo 6 della l.r. 11/2020, è inserito il seguente:
"1 bis. La deliberazione indicata al comma 1 è assunta previa contestazione degli addebiti e contraddittorio con l'interessato."

Art. 2

(Modifiche all'articolo 14 bis della l.r. 23/2008)

1. Al comma 2 dell'articolo 14 bis della l.r. 23/2008, introdotto dall'articolo 8 della l.r. 11/2020, le parole: "residenti nel territorio regionale, vittime di uno dei reati" sono sostituite dalle seguenti: "residenti o temporaneamente dimoranti o domiciliati nel territorio regionale, che siano vittime di reato in particolare di uno dei reati".
2. Il comma 3 dell'articolo 14 bis della l.r. 23/2008, introdotto dall'articolo 8 della l.r. 11/2020, è sostituito dal seguente:
"3. Ai fini dell'individuazione delle funzioni del Garante previste in questo Capo, per vittima di reato si intende qualsiasi persona fisica offesa dal reato, che, se minore, interdetta per infermità di mente o inabilitata, ovvero se deceduta, è sostituita ex lege dai soggetti indicati dall'articolo 90 del Codice di procedura penale."

Art. 3

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione e alla sua attuazione si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' atto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche

Ancona 10 giugno 2020

Il Presidente della Giunta regionale
(Luca Ceriscioli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE**Nota all'art. 1, comma 1**

Il testo vigente dell'articolo 4 bis della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

"Art. 4 bis (*Revoca e rinuncia dell'incarico*)

1. L'Assemblea legislativa regionale, con deliberazione assunta a scrutinio segreto ed a maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea legislativa regionale, può revocare il Garante per gravi o ripetute violazioni di legge.

1 bis. La deliberazione indicata al comma 1 è assunta previa contestazione degli addebiti e contraddittorio con l'interessato.

2. Il Garante ha facoltà di rinunciare all'ufficio in qualunque momento, purché ne dia avviso al Presidente dell'Assemblea legislativa regionale, con comunicazione scritta, almeno tre mesi prima."

Nota all'art. 2, commi 1 e 2

Il testo vigente dell'articolo 14 bis della l.r. 28 luglio 2008, n.23 (Garante regionale dei diritti della persona), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

"Art. 14 bis (*Funzioni*)

1. Il Garante delle vittime di reato promuove, garantisce e vigila sulla effettività dei diritti e degli interessi delle persone vittime di reato; nell'esercizio delle proprie funzioni, non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale e svolge con imparzialità la propria attività in piena autonomia organizzativa ed amministrativa e con indipendenza di giudizio e di valutazione.
2. L'Ufficio del Garante, disciplinato in questo Capo, opera a favore delle persone fisiche, **residenti o temporaneamente dimoranti o domiciliate nel territorio regionale, che siano vittime di reato in particolare di uno dei reati** previsti dal Codice penale, Libro secondo (Dei delitti in particolare), Titoli VI (Dei delitti contro l'incolumità pubblica) e XII (Dei delitti contro la persona), nonché per i delitti previsti dagli articoli 572, 624-bis, 628, 629, 630 e 644 del medesimo Codice penale, commessi nel territorio nazionale o extranazionale.
3. **Ai fini dell'individuazione delle funzioni del Garante previste in questo Capo, per vittima di reato si intende qualsiasi persona fisica offesa dal reato, che, se minore, interdetta per infermità di mente o inabilitata, ovvero se deceduta, è sostituita ex lege dai soggetti indicati dall'articolo 90 del Co-dice di procedura penale."**

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa del Consigliere Giacinti del 6 maggio 2020, n. 362;
- Proposta della I Commissione assembleare competente nella seduta del 22 maggio 2020;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 giugno 2020, n. 165.

Legge regionale 10 giugno 2020, n. 22 concernente:

Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2020, n. 4 "Norme in materia di compostaggio della frazione organica dei rifiuti nella regione Marche" e alla legge regionale 5 marzo 2020, n. 9 "Norme in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari".

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato.

Il Presidente della Giunta regionale
promulga,

la seguente legge regionale:

Art. 1

(Modifiche agli articoli 1 e 4 della l.r. 4/2020)

1. Alla fine del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 18 febbraio 2020, n. 4 (Norme in materia di compostaggio della frazione organica dei rifiuti nella regione Marche) le parole: "nelle forme dell'autocompostaggio, del compostaggio di prossimità e del compostaggio di comunità" sono soppresse.
2. Alla fine del comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 4/2020 le parole: "le forme di compostaggio di cui all'articolo 1" sono sostituite dalle seguenti: "l'autocompostaggio ed il compostaggio di comunità di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2".

Art. 2

(Modifiche agli articoli 1 e 2 della l.r. 9/2020)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 5 marzo 2020, n. 9 (Norme in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari) sono aggiunti i seguenti:

"1 bis. Il divieto di cui al comma 1 si applica nel territorio regionale dal giorno successivo all'approvazione del piano regionale di utilizzazione di cui alla lettera c) del comma 4 dell'articolo 94 del d.lgs. 152/2006, che tiene conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche.

1 ter. Sino alla data di entrata in vigore del piano regionale di cui al comma 1 bis resta valido nel territorio regionale il divieto di spandimento di concimi chimici, fertilizz-

zanti o pesticidi previsto dalla medesima lettera c) del comma 4 dell'articolo 94 del d.lgs. 152/2006.”.

- Al comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 9/2020 dopo la parola: “derivazioni” sono inserite le seguenti: “e il piano regionale di utilizzazione di cui al comma 1 bis dell'articolo 1”.

Art. 3

(*Invarianza finanziaria*)

- Dall'applicazione di questa legge non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' atto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche

Ancona, 10 giugno 2020

Il Presidente della Giunta regionale
(Luca Ceriscioli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Note all'art. 1, commi 1 e 2

Il testo vigente dell'articolo 1 della l.r. 18 febbraio 2020, n. 4 (Norme in materia di compostaggio della frazione organica dei rifiuti nella Regione Marche), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 1 (*Finalità*)

- La Regione, al fine di dare attuazione ai principi della Unione europea, con particolare riferimento alla economia circolare ed alla gerarchia nella gestione dei rifiuti di cui alla direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, favorisce le attività dirette a ridurre gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione dei rifiuti organici mediante l'attuazione delle pratiche del compostaggio aerobico (...).”

Il testo vigente dell'articolo 4 della l.r. 18 febbraio 2020, n. 4 (Norme in materia di compostaggio della frazione organica dei rifiuti nella Regione Marche), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 4 (*Azioni regionali di promozione delle pratiche di compostaggio*)

- Ai sensi del comma 1 septies dell'articolo 180 del d.lgs. 152/2006, la Regione promuove e sostiene l'applicazione da parte dei Comuni di una riduzione della tassa dovuta per la gestione dei rifiuti organici a favore delle utenze che praticano, secondo modalità regolamentate, **l'auto-compostaggio ed il compostaggio di comunità di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2.**
- La Regione incentiva i Comuni che assicurano la trasformazione dei rifiuti organici prodotti nel proprio territorio in compost di qualità o comunque rispondente ai requisiti previsti dalla normativa statale vigente in materia, e ne garantiscono l'utilizzo anche mediante la realizzazione di orti sociali e giardini sociali ivi ubicati.
- La Regione, in collaborazione con i Comuni e le AATA, promuove e sostiene la realizzazione di campagne di comunicazione dirette ad informare e sensibilizzare gli utenti del servizio di raccolta dei rifiuti organici riguardo ai potenziali benefici derivanti dal compostaggio ed ai risultati raggiunti nei territori in cui esso viene attuato.
- La Regione incentiva altresì la realizzazione dei corsi di formazione di cui al comma 3 dell'articolo 7 del d.m. 29 dicembre 2016, n. 266 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.
- I programmi regionali inerenti i Fondi strutturali e di investimento europei attuano gli interventi previsti da questa legge per quanto di competenza e compatibilmente con le finalità proprie della pertinente programmazione europea.”

Note all'art. 2, commi 1 e 2

Il testo vigente dell'articolo 1 della l.r. 5 marzo 2020, n. 9 (Norme in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 1 (*Divieto*)

1. Nelle zone di tutela assoluta e nelle zone di rispetto delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) è vietato l'utilizzo delle sostanze elencate nella Tabella 1 dell'allegato A a questa legge.

1 bis. Il divieto di cui al comma 1 si applica nel territorio regionale dal giorno successivo all'approvazione del piano regionale di utilizzazione di cui alla lettera c) del comma 4 dell'articolo 94 del d.lgs. 152/2006, che tiene conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche.

1 ter. Sino alla data di entrata in vigore del piano regionale di cui al comma 1 bis resta valido nel territorio regionale il divieto di spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi previsto dalla medesima lettera c) del comma 4 dell'articolo 94 del d.lgs. 152/2006.”

Il testo vigente dell'articolo 2 della l.r. 5 marzo 2020, n. 9 (Norme in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

“Art. 2 (*Disposizioni di attuazione*)

1. La Giunta regionale approva l'atto di cui al comma 1 dell'articolo 19 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano di tutela delle acque (Delib. Ass. Legisl. n. 145 del 26 gennaio 2010) relativo alle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, individuate come grandi derivazioni e il piano regionale di utilizzazione di cui al comma 1 bis dell'articolo 1 entro il 31 dicembre 2020.”

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa del Consigliere Biancani dell'11 maggio 2020, n. 363;

- Proposta della III Commissione assembleare competente nella seduta del 20 maggio 2020;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 giugno 2020, n. 165.

Legge regionale 10 giugno 2020, n. 23 concernente:

Interventi per la promozione dell'educazione alla cittadinanza globale ed alla cultura della sostenibilità.

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato.

Il Presidente della Giunta regionale
promulga,

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione, al fine di promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, la cultura della sostenibilità e in conformità ai principi costituzionali ed alle dichiarazioni nazionali ed internazionali, riconosce nell'educazione alla cittadinanza globale, nota anche come ECG, lo strumento essenziale per il senso di appartenenza di ciascuno ad una comunità ampia ed inclusiva, locale e globale.
2. La Regione riconosce che l'educazione alla cittadinanza globale, così come promosso dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, dalla Strategia Nazionale di ECG, è una educazione capace di futuro, è un percorso di apprendimento lungo tutto l'arco della vita che rafforza la cittadinanza attiva.
3. La Regione si impegna ad applicare coerentemente le proprie politiche e strategie regionali, adottando leggi e regolamenti che non siano in contrasto con i principi enunciati dall'Agenda 2030.
4. La Regione, nel rispetto della vigente legislazione nazionale e comunitaria, nonché della competenza statale in materia di educazione alla cittadinanza globale, contribuisce alla promozione dello sviluppo sostenibile nelle sue dimensioni ambientale, economica e sociale, di comportamenti empatici e solidali, attento ai diritti umani, ai beni comuni,

alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta ed alla valorizzazione delle diversità culturali.

5. La Regione promuove l'educazione alla cittadinanza globale con una logica di sussidiarietà, sostenendo e incoraggiando gli enti locali, le scuole, i soggetti della società civile della regione ad essere protagonisti attivi della formazione permanente di ragazzi, giovani ed adulti per un ruolo operoso e consapevole nel contesto locale in una visione positiva delle interdipendenze che il contesto locale ha con il resto del mondo.

Art. 2

(Ambito degli interventi)

1. La Regione per le finalità di cui all'articolo 1 promuove e sostiene percorsi di:
 - a) collaborazione e partenariato internazionale;
 - b) educazione alla cittadinanza globale su scala nazionale;
 - c) educazione alla cittadinanza globale su scala locale.
2. La Regione definisce per la propria programmazione in materia di educazione alla cittadinanza globale due ambiti di intervento:
 - a) educazione formale attraverso:
 - 1) la revisione dei curricula scolastici finalizzata a consolidare competenze di cittadinanza globale sostenendo la promozione di attività formative rivolte a docenti e dirigenti scolastici attraverso l'elaborazione di una strategia per l'offerta formativa con il coinvolgimento della ricerca universitaria con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del Target 4.7 dell'Agenda 2030 ed in linea con il documento UNESCO "Educazione alla Cittadinanza Globale - Temi e Obiettivi di Apprendimento";
 - 2) la promozione della scuola e dell'università quale luogo di scambio, riflessione, socializzazione e progettazione, nel quale tutti gli attori - studenti, docenti, dirigenti scolastici, personale non docente, famiglie, società civile - siano riconosciuti come comunità protagonista del processo educativo;
 - 3) gli incentivi, anche sotto forma di borse di dottorato di ricerca, alle università delle Marche che attivino percorsi didattici in tema di cittadinanza globale, sviluppo sostenibile e parità di genere;
 - b) educazione non formale attraverso:
 - 1) l'individuazione e la promozione dei processi di apprendimento basati su informazione, cambiamento di percezioni e atteggiamenti, mobilitazione che coinvolgono gruppi di diversa tipologia come giovani, consumatori, enti locali, decisori politici, funzionari pubblici, soggetti economici del settore privato e dell'economia solidale e non profit, organismi della cittadinanza attiva, associazioni;
 - 2) la definizione di percorsi attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e degli enti organizzati, favorendo il mutuo apprendimento e lo scambio tra attori e contesti diversi, tra persone e comunità, tra ambiti territoriali locali, regionali, nazionali ed internazionali;
 - 3) la promozione di forme di partecipazione e cittadinanza attiva, sia sollecitando pratiche attente e responsabili nei confronti dei mezzi di comunicazione di massa al fine di stimolare la critica e la trasformazione degli elementi coloniali, xenofobi, razzisti, incitatori di odio, sessisti, semplicistici, stereotipati, discriminatori laddove presenti nella rappresentazione mediatica di temi chiave;
 - 4) la promozione di forme di co-progettazione territoriale, intersettoriale, multilivello e multi attore. Una co-progettazione intesa come laboratorio stabile di ECG in cui sperimentare la formulazione di risposte condivise in riferimento a temi complessi al fine di trasformare l'azione locale pubblico/privata.

Art. 3

(Programma per le politiche integrate di educazione alla cittadinanza globale)

1. La Regione promuove un programma biennale per la definizione della propria strategia di educazione alla cittadinanza globale, in linea con le proprie leggi regionali di settore convergenti sul tema e con la Strategia nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale, coinvolgendo tutti gli attori regionali e sentita la Consulta di cui all'articolo 6.
2. La Giunta regionale, previo parere della competente Commissione assembleare, approva entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, il programma per le politiche integrate di educazione alla cittadinanza globale.
3. Il programma, in particolare, contiene:
 - a) l'analisi dell'evoluzione del quadro internazionale;
 - b) gli elementi di analisi della situazione negli ambiti di intervento di cui all'articolo 2;

- c) l'indicazione degli obiettivi generali da perseguire e quelli da realizzare in via prioritaria con indicazioni delle relative risorse;
- d) i progetti di interesse regionale attuati direttamente dalla Regione e quelli relativi agli interventi che possono essere attuati dai soggetti di cui all'articolo 8;
- e) i criteri di riparto delle risorse tra gli interventi di cui all'articolo 2.

Art. 4

(Modalità di intervento)

1. La Regione, nell'ambito del programma biennale di cui all'articolo 3, coordina, promuove e sostiene le iniziative assunte dai soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 8 operanti sul territorio regionale.
2. La Regione promuove iniziative e può partecipare a quelle attivate da altre Regioni italiane e attraverso collaborazioni internazionali con autorità locali ed organizzazioni della società civile.

Art. 5

(Soggetti attivi dell'educazione alla cittadinanza globale)

1. La Regione riconosce soggetti attivi dell'educazione alla cittadinanza globale:
 - a) il mondo del volontariato, delle associazioni operanti per l'educazione interculturale, la pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale, della scuola e dell'università;
 - b) il mondo dell'economia, delle imprese, del lavoro, delle organizzazioni dei lavoratori, degli operatori dell'economia sociale e solidale e della finanza responsabile;
 - c) le reti della diaspora e le associazioni di migranti;
 - d) il mondo dei media e dell'informazione, in particolare il servizio pubblico.
2. La Regione, in collaborazione con tali attori, sostiene i processi di apprendimento e comportamenti basati su inclusione, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale di impresa e sostiene altresì processi di riflessione critica sulla complessità dei fenomeni sociali e la molteplicità dei punti di vista per monitorare e trasformare gli elementi della rappresentazione mediatica che riflettono approcci coloniali, xenofobi, razzisti, incitatori di odio, sessisti, discriminatori.

Art. 6

(Consulta per l'educazione alla cittadinanza globale)

1. La Regione istituisce la Consulta per l'educazione alla cittadinanza globale quale organo di consulenza e proposta alla Giunta regionale, nei cui confronti svolge attività conoscitive, propositive e consultive nelle politiche regionali finalizzate alla promozione della cultura della cittadinanza globale e della sostenibilità.
2. La Consulta rimane in carica per cinque anni dalla sua costituzione ed è composta da:
 - a) il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato, che la presiede;
 - b) il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale o suo delegato;
 - c) i componenti del Comitato per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui all'articolo 12 della legge regionale 18 giugno 2002, n. 9 (Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale);
 - d) un rappresentante delle associazioni della diaspora ed iscritte nel registro regionale delle associazioni degli immigrati di cui all'articolo 9 della legge regionale 26 maggio 2009, n. 13 (Disposizioni a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri immigrati);
 - e) un rappresentante dell'Università per la pace istituita ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 9/2002;
 - f) un rappresentante dell'Associazione CSV Marche;
 - g) un rappresentante dell'Associazione Marche Solidali;
 - h) un rappresentante designato dal Forum regionale del Terzo Settore delle Marche;
 - i) un rappresentante delle reti di scuole formalmente costituite;
 - l) un rappresentante delle Università marchigiane, nominato d'intesa dalla Conferenza dei rettori della regione Marche.
3. Ai lavori della Consulta possono altresì essere invitati:
 - a) rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello regionale;
 - b) rappresentanti delle amministrazioni statali competenti nelle materie dell'educazione alla cittadinanza globale, dello sviluppo sostenibile e delle migrazioni ed asilo e dell'istruzione e della ricerca (MAECI, AICS, MATTM, MININT, MIUR);

- c) rappresentanti delle reti nazionali della diaspora.
4. Le designazioni devono pervenire alla Regione entro sessanta giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine, si procede comunque alla nomina, fatta salva l'integrazione successiva, sulla base delle designazioni pervenute.
 5. Alla nomina dei componenti della Consulta provvede con proprio decreto il Presidente della Giunta regionale.
 6. In caso di dimissioni, decesso o impedimento di un membro della Consulta, per la sua sostituzione si procede secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3.
 7. La Consulta è convocata dal Presidente. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti.
 8. La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno. Può riunirsi in seduta straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.
 9. Le deliberazioni sono adottate attraverso il metodo del consenso.
 10. In casi straordinari sono adottate a maggioranza di voti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.
 11. Il Presidente della Consulta può invitare a partecipare ai lavori della stessa i rappresentanti di amministrazioni, enti ed associazioni e reti informali interessati agli argomenti posti in esame.
 12. Le funzioni di segretario della Consulta sono svolte da un funzionario del servizio regionale competente per materia.
 13. La partecipazione ai lavori della Consulta è gratuita, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate ai sensi della legge regionale 2 agosto 1984, n. 20 (Disciplina delle indennità spettanti agli amministratori degli enti pubblici operanti in materie di competenza regionale e ai componenti di commissioni, collegi e comitati istituiti dalla Regione o operanti nell'ambito dell'amministrazione regionale) e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 7

(Compiti della Consulta)

1. La Consulta è anche un organismo consultivo per le attività promosse dalla Regione inerenti il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 4, ed in particolare:
 - a) facilita il collegamento e il coordinamento fra tutti i soggetti che si occupano di promuovere l'educazione alla cittadinanza globale nella Regione;
 - b) favorisce il coordinamento, la promozione e la massima partecipazione al processo di programmazione degli interventi previsti da questa legge, è istituita presso la Giunta regionale;
 - c) esprime pareri sul programma biennale;
 - d) avanza proposte, suggerimenti e segnala iniziative in materia.
2. Il parere di cui alla lettera c) del comma 1 deve essere espresso entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta per il programma biennale; decorsi tali termini si prescinde dal parere.

Art. 8

(Soggetti promotori)

1. La Regione riconosce e sostiene quali soggetti promotori delle attività di cui agli articoli 4, 5, 6 e 7, gli enti locali singoli o associati, le organizzazioni della società civile, le associazioni iscritte nel registro regionale di cui all'articolo 16 della l.r. 9/2002 e all'articolo 9 della l.r. 13/2009, le università e le istituzioni scolastiche.
2. La Regione riconosce inoltre il ruolo di enti e associazioni pubblici e privati, istituti di ricerca, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative aventi sede nella regione e che riconoscono nella sostenibilità sociale, ambientale ed economica e nei principi di questa legge il fondamento della propria azione.

Art. 9

(Giornata regionale sull'educazione alla cittadinanza globale)

1. Al fine di favorire la massima partecipazione al processo di programmazione degli interventi previsti da questa legge, l'Assemblea legislativa e la Giunta regionale organizzano ogni due anni una Giornata sull'educazione alla cittadinanza globale in collaborazione con gli enti locali, con la Consulta di cui all'articolo 6 e con tutti i soggetti interessati alle attività di cui all'articolo 8.

Art. 10

(Struttura regionale per le politiche di educazione alla cittadinanza globale)

1. La Regione, per lo svolgimento delle attività previste da questa legge, si avvale della competente struttura della Giunta regionale in collaborazione con le strutture regionali competenti in materia di sviluppo sostenibile, di migrazioni, di politiche giovanili, formazione e politiche sociali.

Art. 11*(Clausola valutativa)*

1. La Giunta regionale presenta, a cadenza biennale, all'Assemblea legislativa una relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti di questa legge, contenente almeno le seguenti informazioni:
 - a) l'evoluzione della strategia regionale di educazione alla cittadinanza globale anche in linea con il mutato quadro nazionale ed internazionale;
 - b) gli interventi e le iniziative posti in essere, coordinati e finanziati dalla Regione ai sensi di questa legge, evidenziandone i risultati ottenuti;
 - c) l'ammontare delle risorse e la loro ripartizione per il finanziamento delle iniziative e degli interventi previsti da questa legge nonché le modalità di selezione dei soggetti coinvolti;
 - d) le eventuali criticità riscontrate nell'attuazione della legge e l'indicazione delle proposte per superarle.
2. La relazione viene resa pubblica a cura dell'Assemblea legislativa regionale.

Art. 12*(Disposizioni finanziarie)*

1. Alle spese derivanti dall'applicazione di questa legge, si fa fronte con le risorse che si rendono disponibili nel bilancio di previsione 2020-2022 come di seguito specificato:
 - a) risorse per euro 100.000,00, di cui euro 50.000,00 relativamente all'annualità 2021 ed euro 50.000,00 relative all'annualità 2022 con le risorse già allocate per l'educazione alla cittadinanza globale nella Missione 19 "Relazioni Internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo".
2. Per gli anni successivi la spesa è autorizzata con legge di bilancio. La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio finanziario gestionale e al documento tecnico, necessarie ai fini della gestione.

Art. 13*(Disposizioni transitorie)*

1. In sede di prima applicazione, il programma indicato all'articolo 3 è approvato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.
2. La Consulta indicata all'articolo 6 è costituita entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' atto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche

Ancona, 10 giugno 2020

Il Presidente della Giunta regionale
(Luca Ceriscioli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE**Note all'art. 6, comma 1, lett. c), d), e)**

Il testo dell'articolo 12 della l.r. 18 giugno 2002, n. 9 (Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale), è il seguente:

"Art. 12 (Comitato per la cooperazione e la solidarietà internazionale)

1. È istituito presso la Giunta regionale il Comitato per la cooperazione e la solidarietà internazionale composto da:
 - a) il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato, che lo presiede;
 - b) tre esperti di comprovata esperienza in materia nominati dal Consiglio regionale, di cui due in rappresentanza della maggioranza ed uno della minoranza;
 - c) due rappresentanti designati dalle università aventi sede nella regione;
 - d) un rappresentante designato dalla direzione scolastica regionale;

- e) un rappresentante designato dalla sezione regionale dell'ANCI;
 - f) un rappresentante designato dalla federazione regionale dell'AICCRE;
 - g) (*Lettera abrogata dall'art. 5, comma 6, lettera c), della l.r. 20 febbraio 2017, n.5*);
 - h) un rappresentante designato dall'unione regionale delle CCIAA;
 - i) due rappresentanti designati d'intesa dalle organizzazioni non governative delle Marche riconosciute dal Ministero degli affari esteri;
 - j) tre rappresentanti designati d'intesa dalle associazioni iscritte nel registro regionale di cui all'articolo 15;
 - k) un componente designato dalla Consulta regionale dell'immigrazione di cui alla L.R. 2 marzo 1998, n. 2;
 - l) un rappresentante designato d'intesa tra le confederazioni sindacali maggiormente rappresentative delle Marche.
2. Le designazioni devono pervenire alla Regione entro sessanta giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine, si procede comunque alla nomina, fatta salva l'integrazione successiva, sulla base delle designazioni pervenute.
 3. Alla nomina dei componenti del Comitato provvede con proprio decreto il Presidente della Giunta regionale; il Comitato rimane in carica per l'intera durata della legislatura.
 4. In caso di dimissioni, decesso o impedimento di un membro del Comitato, per la sua sostituzione si procede secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3.
 5. Il Comitato è convocato dal presidente. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti.
 6. Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno per esprimere parere sul piano triennale degli interventi e su quello annuale di attuazione di cui agli articoli 9 e 10. Può riunirsi in seduta straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.
 7. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza di voti ed in caso di parità prevale il voto del presidente.
 8. Il presidente del Comitato può invitare a partecipare ai lavori dello stesso i rappresentanti di amministrazioni, enti ed associazioni interessati agli argomenti posti in esame.
 9. Le funzioni di segretario del Comitato sono svolte da un funzionario del servizio regionale competente per materia.

10. La partecipazione ai lavori del comitato è gratuita, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate ai sensi della l.r. 2 agosto 1984, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni."

Il testo dell'articolo 9 della l.r. 26 maggio 2009, n. 13 (Disposizioni a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri immigrati), è il seguente:

"Art. 9 (Registro regionale delle associazioni degli immigrati)

1. Presso la struttura regionale competente in materia di immigrazione è istituito il registro regionale delle associazioni degli immigrati.
2. La Giunta regionale determina i criteri e le modalità per l'iscrizione al registro regionale.
3. L'iscrizione al registro è condizione per la designazione dei rappresentanti di cui all'articolo 3, comma 2, lettere f) e g) e per la concessione alle associazioni di contributi regionali."

Il testo dell'articolo 15 della l.r. 18 giugno 2002, n. 9 (Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale), è il seguente:

"Art. 15 (Associazione "Università per la pace)

1. La Regione, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, promuove unitamente ad altri enti pubblici e privati la costituzione dell'associazione "Università per la pace" con sede ad Ascoli Piceno per favorire iniziative in sostegno della cultura della pace.
2. Lo statuto dell'associazione, senza scopo di lucro, deve prevedere:
 - a) l'eventuale adesione in aggiunta i fondatori, di altri enti pubblici e di soggetti privati aventi sede nel territorio regionale;
 - b) le quote associative;
 - c) le quote di partecipazione al fondo di gestione.
3. L'associazione di cui al comma 1 svolge attività di ricerca e promozione della conoscenza e della diffusione delle tematiche relative alla promozione della cultura della pace e dei diritti umani. A questo fine:
 - a) realizza un centro di documentazione collegato con le banche dati nazionali, europee ed internazionali;
 - b) provvede alla produzione di materiale didattico e informativo e alla divulgazione di materiale fornito dalle istituzioni nazionali e sovranazionali;

- c) promuove programmi di educazione sui temi della mondialità e della pace, specialmente nell'ambito scolastico in accordo e con la collaborazione dei competenti organi scolastici al fine di sviluppare la cultura di pace e solidarietà;
- d) promuove progetti e campagne nazionali di solidarietà internazionale, convegni, tavole rotonde e seminari, stage sui temi della pace;
- e) sviluppa relazioni e collaborazioni con i più qualificati centri di ricerca, nonché con i movimenti e le reti associative regionali, nazionali, internazionali che operano per la pace ed i diritti umani nel mondo, e con enti locali delle Marche.
4. Il Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della stessa, è autorizzato a compiere gli atti necessari a promuovere la costituzione dell'associazione.
5. Il Consiglio regionale provvede alla nomina della rappresentanza della Regione nell'associazione."

Note all'art. 8, comma 1

Il testo dell'articolo 16 della l.r. 18 giugno 2002, n. 9 (Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale), è il seguente:

“Art.16 (*Registro regionale delle associazioni operanti per la pace, i diritti umani, la cooperazione e la solidarietà internazionale*)

1. È istituito presso la Giunta regionale il registro regionale delle associazioni operanti per la pace, i diritti umani, la cooperazione e la solidarietà internazionale.
2. Possono essere iscritte le associazioni che:
 - a) non perseguono scopi di lucro;
 - b) hanno una struttura sociale a base democratica;
 - c) prevedono, nell'atto costitutivo, fra gli scopi sociali, in forma esclusiva o prevalente, iniziative culturali ed assistenziali nel campo dei diritti umani, della pace, della cooperazione e della solidarietà internazionale;
 - d) svolgono attività da almeno tre anni nella regione.
3. Dall'entrata in vigore della presente legge le associazioni, con sede legale nella regione, possono presentare al Presidente della Giunta regionale apposita domanda corredata da:
 - a) una copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
 - b) una relazione sull'attività svolta.

4. L'iscrizione nel registro è disposta con decreto del Dirigente della struttura regionale competente entro trenta giorni dalla data di ricevimento della domanda.”

Per il testo dell'articolo 9 della l.r. 26 maggio 2009, n. 13 (Disposizioni a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri immigrati), vedi nella note all'art. 6, comma 1, lett. c), d), e).

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa della Consigliera Bora del 20 gennaio 2020, n. 339;
- Proposta della II Commissione assembleare permanente nella seduta del 26 maggio 2020;
- Parere della I Commissione assembleare permanente;
- Parere del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro nella seduta del 22 maggio 2020;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 giugno 2020, n. 165.

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratti del processo verbale della seduta del 9 giugno 2020, n. 165

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **Elezione di un Consigliere regionale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione “Università per la Pace”.**

(Articolo 15, comma 5, della legge regionale 18 giugno 2002, n. 9 - articolo 12 dello Statuto Ente - deliberazioni dell'Assemblea legislativa nn. 125/209, 23/2011 e 36/2011).

omissis

Il Presidente proclama eletto Consigliere regionale nel Consiglio Direttivo dell'Associazione “Università per la pace” Cesetti Fabrizio.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **Elezione del Revisore Unico dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS).**
(Articolo 12, comma 5, della legge regionale 20 giugno 2017, n. 4).

omissis

Il Presidente proclama eletto Revisore Unico dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS) Ferrigno Fabio.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 568** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, concernente: “**Agenzia Entrate di Ascoli Piceno e Fermo**”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE DELLE MARCHE

IMPEGNA IL PRESIDENTE
E LA GIUNTA DELLA REGIONE MARCHE

ad attivarsi con ogni possibile iniziativa presso il Governo e le istituzioni competenti allo scopo di:

1. sollecitare la modifica dell'orario di apertura al pubblico dello sportello di riscossione, dagli attuali due giorni la settimana ai cinque auspicati, sia nella sede di Ascoli Piceno sia nella sede di Fermo;
2. trasformare gli sportelli di riscossione di Ascoli Piceno e Fermo in veri e propri sportelli di Agenzia delle entrate, senza in alcun modo depotenziare quelli già presenti sul territorio delle due Province”.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 573** ad iniziativa dei Consiglieri Urbinati, Talè, Bora, concernente: “**Libero accesso alle donne negli stadi e nelle strutture sportive**”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE DELLE MARCHE

IMPEGNA IL PRESIDENTE
E LA GIUNTA REGIONALE

affinché si attivino presso la Federazione italiana gioco calcio (FIGC) e le altre federazioni sportive per negare la partecipazione delle squadre sportive della nostra nazionale ad incontri agonistici in Paesi in cui le donne non hanno libero accesso”.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 578** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente “**Situazione critica negli SPSAL (Servizio di prevenzione e sicurezza sul lavoro)**”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE DELLE MARCHE

IMPEGNA IL PRESIDENTE
E LA GIUNTA REGIONALE

1. a prevedere azioni, nel più breve tempo possibile, per inserire negli organici delle 5 Aree Vasta degli SPSAL almeno un ingegnere, al fine di dirigere la parte tecnica dei servizi richiesti, preponderante rispetto a quella sanitaria;
2. a dare indicazione per la creazione di due servizi separati negli SPSAL, uno per gli aspetti tecnici, uno per gli aspetti sanitari;
3. a raccomandare l'aumento dell'organico in numero sufficiente nelle Aree vasta 3 e 5 in previsione dell'apertura dei cantieri per la ricostruzione post sisma”.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 611** ad iniziativa del Consigliere Minardi, concernente: “**Introduzione dell'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado della materia Prevenzione degli infortuni sul lavoro e sicurezza nei luoghi di lavoro**”.

INVITA LA GIUNTA REGIONALE

a promuovere iniziative volte alla sensibilizzazione,

giornate di studio e confronto, attività didattiche in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro da organizzare anche in collaborazione di enti, istituzioni, associazioni e parti sociali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a sostenere, nelle sedi più opportune, l'introduzione nelle scuole secondarie di secondo grado dell'insegnamento della materia "Prevenzione degli infortuni sul lavoro e sicurezza nei luoghi di lavoro" e a mettere in campo tutte le azioni possibili affinché la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro siano effettivamente al centro dell'attività formativa della Regione".

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 665** ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: "**Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale e caseifici artigianali - Estensione vendita dei prodotti dei caseifici artigianali in tutta la regione Marche**".

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a promuovere presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni un'iniziativa finalizzata a modificare le Linee guida indicate in oggetto, al fine di rendere la vendita dei prodotti dei c.d. caseifici artigianali maggiormente rispondente alla finalità di valorizzare il rapporto tra consumatore finale e territorio di origine del prodotto medesimo, consentendone la vendita in tutto il territorio regionale, specie in regioni, come le Marche, con un'estensione piuttosto limitata;
2. a farsi portavoce, nelle more di un'intesa in Conferenza Stato-Regioni per la modifica delle linee guida, presso il Governo italiano affinché sia adottato un provvedimento urgente di deroga ai limiti territoriali indicati in premessa, che consenta in particolare la vendita dei prodotti in tutto il territorio di una regione, in considerazione della grave crisi economica e sociale connessa con la pandemia da Coronavirus".

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 574** ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Celani, Zaffiri, Zura Puntaroni, Leonardi, Marcozzi, Carloni, concernente: "**Richiesta stato di emergenza e calamità naturale**";
- **MOZIONE N. 685** ad iniziativa dei Consiglieri Leonardi, Maggi, Pergolesi, Malaigia, Mastrovincenzo, Minardi, Micucci, Marcozzi, Celani, concernente: "**Richiesta stato di emergenza e calamità naturale maltempo maggio 2020**".
(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a richiedere urgentemente il riconoscimento dello stato di emergenza e di calamità naturale per i Comuni più colpiti;
2. ad impegnarsi, con tutti i mezzi che ritiene più opportuni, a ristorare gli agricoltori e i produttori che hanno subito danni dovuti al maltempo e metta in campo tutti gli strumenti necessari per sostenerli".

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale 8 giugno 2020, n. 672

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale 8 giugno 2020, n. 673

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del

Bilancio di previsione 2020-2022 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

**Deliberazione della Giunta regionale
8 giugno 2020, n. 674**

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

**Deliberazione della Giunta regionale
8 giugno 2020, n. 675**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti dal recupero dei fondi del Fondo Unico Regionale settore industria gestito dal Medio Credito Centrale e relativi impieghi. Variazione del Bilancio di Previsione.

**Deliberazione della Giunta regionale
8 giugno 2020, n. 676**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti dal recupero dei fondi del Fondo Unico Regionale settore industria gestito dal Medio Credito Centrale e relativi impieghi. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

**Deliberazione della Giunta regionale
8 giugno 2020, n. 677**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2018-2020 di entrate derivanti dal recupero dei fondi del Fondo Unico Regionale settore industria gestito dal Medio Credito Centrale e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

**Deliberazione della Giunta regionale
8 giugno 2020, n. 678**

Art. 9, L.R. 30 dicembre 2019, n. 42 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 - 2022.

**Deliberazione della Giunta regionale
8 giugno 2020, n. 679**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2020-2022 di entrate da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione del Bilancio di Previsione.

**Deliberazione della Giunta regionale
8 giugno 2020, n. 680**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2020-2022 di entrate da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

**Deliberazione della Giunta regionale
8 giugno 2020, n. 681**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2020-2022 di entrate da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 giugno 2020, n. 189

Tribunale di Ancona - Appello Sentenza Giudice di Pace di Fabriano n. 29/2020 acquisita al prot. n. 0484466/2020 - Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 giugno 2020, n. 190

Tribunale di Ancona. Atto di citazione prot. n. 0301026/2020. Risarcimento danni da fauna selvatica. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico all'Avv. Francesco Comi.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 giugno 2020, n. 191

Rinnovo fino al 31/8/2020 dell'incarico di consulenza a titolo gratuito ai sensi dell'art. 21, comma 3 bis, della legge regionale n. 20/2001 per il supporto al Presidente in materia di Sviluppo della Strategia Macroregione Adriatico-Ionica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di rinnovare senza soluzioni di continuità e con durata fino al 31/8/2020, l'incarico di consulenza a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 21, comma 3bis, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, al prof Diego Franzoni per il supporto al Presidente in materia di Sviluppo della Strategia Macroregione Adriatico-Ionica, conferito con decreto n. 109/2019;
2. Di approvare il relativo disciplinare di incarico di consulenza a titolo gratuito, conforme alle linee guida approvate dalla Giunta regionale con DGR

n. 1137 del 27/9/2016, allegato 1 al presente decreto di cui forma parte integrante;

3. Di provvedere al rimborso delle spese, se ed in quanto dovute, fissate nel limite massimo di € 1.000,00 annui, con decreto del dirigente del Servizio Affari istituzionali e integrità in seguito ad apposita rendicontazione.

Il Presidente della Giunta
(Luca Ceriscioli)

ALLEGATI

Disciplinare di incarico di consulenza a titolo gratuito

AVVISO

**Il testo dell'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 giugno 2020, n. 192

D.P.C.M. 17 maggio 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale." - Atto di indirizzo, chiarimenti e disposizioni attuative nel territorio della Regione Marche relativamente alla gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19. Modifiche al Decreto n. 184 del 29 maggio 2020".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Articolo 1

L'Art. 1 del decreto del Presidente della Regione Marche Soggetto Attuatore n. 184 del 29 maggio 2020 viene così integrato:

1. Le attività ludico ricreative - centri estivi - per bambini di età superiore ai 3 anni e gli adolescenti, con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione utilizzando le potenzialità di accoglienza di spazi per l'infanzia e delle scuole o altri

ambienti simili sono consentite a decorrere dal 8 giugno 2020, nel rispetto delle norme di distanziamento fisico e del lavoro in piccoli gruppi, e nel rispetto delle specifiche Linee guida settoriali di cui all'Allegato 8 del DPCM 17 maggio 2020.

Resta la facoltà di ciascun gestore a procedere ad eventuali adeguamenti e/o integrazioni delle suddette Linee Guida qualora si rendessero necessari, in regione della specificità dei singoli spazi.

2. Le indicazioni delle succitate Linee guida settoriali di cui all'Allegato 8 del DPCM 17 maggio 2020 sono applicate ad eccezione di quanto previsto dal primo comma del Punto 3.9 "Progetto organizzativo del servizio offerto".
3. Le indicazioni del succitato primo comma del Punto 3.9 delle Linee guida settoriali in oggetto sono sostituite dalle seguenti:
 "il gestore dell'attività deve garantire l'elaborazione di uno specifico progetto da sottoporre preventivamente all'approvazione del Comune nel cui territorio si svolge l'attività; le autorità sanitarie locali, per quanto di competenza, effettuano unicamente controlli a campione, successivamente all'avvio dello specifico progetto organizzativo del servizio offerto";
4. Tra le attività ludico ricreative, di cui al comma 1 del presente articolo, restano ricomprese anche le colonie estive marine per bambini ed adolescenti per la cui organizzazione in spiaggia si rinvia alle linee guida operative per la prevenzione, gestione, contrasto e controllo dell'emergenza COVID-19 nelle strutture ricettive, stabilimenti balneari e spiagge libere approvate dalla Giunta Regionale approvate con la DGR n. 630 del 25 maggio 2020.

Articolo 2

1. Le disposizioni del presente Decreto restano in vigore, laddove compatibili con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria, per tutto il periodo estivo e fino alla data del 31/08/2020 e salvo diverse indicazioni da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Presidente della Regione Marche
Soggetto Attuatore
(Luca Ceriscioli)

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE
INTEGRATE DI SICUREZZA E PER
LA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 27 maggio 2020, n. 2086

D.L. 189/2016, art. 2 - O.C.S.R. 96/2020 - Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 197 unità per le esigenze dell'Ufficio speciale per la ricostruzione delle Marche, di cui n. 90 categoria C/TS "Assistente tecnico specialista", n. 5 categoria C/IT "Assistente sistemi informativi e tecnologici", n. 40 categoria D/TS "Funzionario tecnico specialista", n. 50 categoria C/AF "Assistente amministrativo contabile" e n. 12 categoria D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di indire la procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 197 unità per le esigenze dell'Ufficio speciale per la ricostruzione delle Marche, di cui:
 - n. 90 categoria C/TS "Assistente tecnico specialista",
 - n. 5 categoria C/IT "Assistente sistemi informativi e tecnologici",
 - n. 40 categoria D/TS "Funzionario tecnico specialista",
 - n. 50 categoria C/AF "Assistente amministrativo contabile"
 - n. 12 categoria D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario",
 fino al 31/12/2020, salvo proroga, prevista da norma di legge, della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, secondo l'avviso di concorso Allegato "A" che forma parte integrante del presente atto;
- di attestare che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare ai sensi

dell'articolo 1 dell'O.C.S.R. n. 75/2019 e dell'articolo 3 dell'O.C.S.R. n. 96/2020, in applicazione degli articoli 3, comma 1, e 50 bis, comma 1 ter, del decreto-legge n. 189 del 2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", che saranno trasferite dal Commissario Straordinario del Governo dalla contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del medesimo decreto-legge, alla contabilità speciale n. 6044, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata a "V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del citato decreto legge n. 189/2016;

- di pubblicare il bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Speciale Concorsi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM); l'avviso è altresì pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio speciale per la ricostruzione /Concorsi, al fine di garantire le adeguate forme di pubblicità.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il dirigente
(Cesare Spuri)

ALLEGATI

Allegato A - Avviso procedura concorsuale per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 197 posti di categoria C e D

Allegato B - Informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATO A al DDPF n./IFD del

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali - DDPF n. 42/IFD/2018
 Linea Intervento 1 – Progetto quadro cod. Siform2 1003835 - Ente attuatore: SO.GE.S.I. SRL - 6° Progetto attuativo cod. Siform2
 1018908

N.	Ragione Sociale e C.F./P. IVA	N. addetti	N. allievi in formazione	N. allievi per corso/edizione *	Ore di formazione	COA €	Regime di aiuto di stato	Quota cofinanziamento privato 30%	Contributo pubblico 70%	Costo del progetto
1	BABY'S MARKET SNC (00325290427)	1	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
2	CENTRO ORTOPEDICO MARCHIGIANO SRL (01543240426)	13	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
3	D.O.S. SAS DI MANFREDI (02110940422)	9	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
4	G&F CUCINE SRL (01468210420)	21	8	n. 8/ed. aziendali. nn. 10-11-12	48	18,00	Esenzione	€ 2.962,29	€ 6.912,00	€ 9.874,29
5	IN.COM.SRL (02088990425)	32	8	n. 8/ed. aziendali n.21	16	18,00	Esenzione	€ 987,43	€ 2.304,00	€ 3.291,43
6	ISTITUTO ORTOPEDICO PICENO SRL (02098530443)	6	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
7	LA SANITARIA FOGLIARDI SRL (02141990420)	3	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
8	MAPIS SRL (00692800428)	15	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
9	MC ENERGY GTS SRL (02516220429)	8	8	n. 8/ed. aziendali. nn. 14-15-16-17-18-19-20	80	18,00	Esenzione	€ 4.937,14	€ 11.520,00	€ 16.457,14
10	MPM SRL (0837420966)	29	8	n. 8/ed. aziendali. nn. 1-2-3-4-5-6-7	72	18,00	Esenzione	€ 4.443,43	€ 10.368,00	€ 14.811,43
11	NEW GEDAM SRL	8	1	n. 8/ed. interaz. nn.	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86

Allegato B

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche - Ufficio speciale per la ricostruzione - in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale - Ufficio speciale per la ricostruzione, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona.

Il delegato al trattamento di tali dati è il direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Marche, che può essere contattato all'indirizzo: usr.an@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è quella della Regione e dunque: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono legate alla gestione del rapporto di lavoro e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs. n. 165/2001.

I dati raccolti vengono trattati dall'Ufficio speciale per la ricostruzione e dai dipendenti delle strutture della Giunta regionale che potrebbero intervenire nel processo di attuazione della procedura e della sottoscrizione dei relativi contratti di lavoro. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

L'Adecco Italia SpA è Responsabile esterno del trattamento dei dati personali al fine dell'esercizio del servizio di assistenza alle procedure di selezione alla stessa affidato quale fornitore esterno, come da atto di nomina allegato al contratto di affidamento (ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lettera e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato ed è pari a 5 anni dalla scadenza dell'interpello o dalla conclusione di eventuali ricorsi. In caso di istaurazione del rapporto di lavoro, i dati entrano a far parte del fascicolo personale e sono pertanto a conservazione illimitata.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati è necessario per la gestione del rapporto di lavoro. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di conferire l'incarico e di stipulare il contratto accessivo all'atto di conferimento dello stesso incarico, nonché di fruire dei vari istituti contrattuali previsti, inclusa la corresponsione dei relativi emolumenti.

Il Direttore dell'USR
(Cesare Spuri)

ERRATA CORRIGE

Con riferimento alla selezione pubblica, di cui al decreto del direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione n. 2086 del 27/05/2020, per mero errore materiale, all'art. 7 - Tabelle prove d'esame - profili professionali "Assistente tecnico specialista" e "Funzionario tecnico specialista", punto 4 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137- Elementi" è stato indicato il Dlgs 142/2004 anziché il D.Lgs 42/2004.

Il Dirigente
(Daniela Del Bello)

**SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
E INTEGRITÀ**

**Decreto del Dirigente del Servizio
Affari Istituzionali e Integrità 5 giugno
2020, n. 109**

D.lgs. 50/2016 art.36 comma 2 lettera a) Acquisizione tramite trattativa diretta all'interno del MEPA di servizi di comunicazione istituzionale per l'emergenza e per la ripresa delle attività economiche in seguito alla pandemia da Covid 19, - cap.2010110063 Bilancio 2020-2022 annualità 2020 Importo di Euro 28.000,00 (IVA di legge esclusa) cod. Smart Cig Z202D134EE.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura di affidamento diretto ai sensi del D. Lgs 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a) utilizzando lo strumento del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione di servizi di comunicazione istituzionale per l'emergenza e per la ripresa delle attività economiche in seguito alla pandemia da Covid19, individuato, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, nella ditta ADV Creativi Srl Via Brece Bianche n. 70- 60131 Ancona, codice fiscale e partita Iva 01394750424 per la durata di 12 mesi a decorrere dalla data di affidamento del servizio - Smart Cig Z202D134EE;
2. di stabilire che l'importo complessivo previsto a base della procedura autorizzata è pari a Euro 28.000,00 oltre all'IVA del 22%, pari ad un importo di Euro 6.160,00 e si riferisce all'intero servizio oggetto del presente atto;
3. di dare atto che, come da nota n. 98 del 24.03.2010 del Datore di Lavoro della Regione Marche, in considerazione della tipologia del servizio e visto il comma 3 bis all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00 trattandosi di prestazioni svolte interamente in luoghi dell'aggiudicatario;
4. di approvare i seguenti documenti, che vengono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - lettera di invito e Capitolato tecnico (Allegati 1 e 1/A);
 - dichiarazione di partecipazione (Allegato 2);
 - relazione tecnica integrativa e migliorativa rispetto al capitolato (Allegato 3);
5. di stabilire che il termine per la conclusione del procedimento amministrativo è di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
6. di stabilire altresì che l'offerta dovrà essere presentata entro sette giorni lavorativi, decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di trattativa diretta su MEPA con l'operatore economico individuato;
7. di richiedere alla ditta ADV Creativi Srl di presentare offerta economica migliorativa rispetto alla base d'asta e relazione tecnica integrativa e migliorativa rispetto al capitolato;
8. di dare atto del seguente cronoprogramma di esigibilità della spesa per un totale di euro 34.160,00 come segue, trattandosi di obbligazione rientrante nella casistica di cui all'art.10 comma 3 lett a) del D.lgs.118/2011 e smi (obbligazioni connesse a contratti o convenzioni pluriennali):
 - annualità 2020 euro 19.926,67
 - annualità 2021 euro 14.233,33
9. di assumere prenotazione di impegno di spesa a copertura dell'onere derivante dal presente atto, a carico del bilancio 2020/2022, capitolo di spesa n. 2010110063 la somma di euro 34.160,00 ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, ripartita come segue:
 - annualità 2020 euro 19.926,67
 - annualità 2021 euro 14.233,33
10. di specificare altresì che trattasi di risorse regio-

nali e coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, ai fini della puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. lgs. n. 118/2011 e s.m.i. nonché codifica siope;

11. di nominare la PO “ Informazione e comunicazione istituzionale “Maria Margherita Rinaldi, responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
12. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché, di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 50/2016 e al D.Lgs. n. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile P.O. “Informazione e Comunicazione Istituzionale”
(Maria Margherita Rinaldi)

ALLEGATI

- Lettera di invito e Capitolato tecnico (Allegati 1 e 1/A);
- Dichiarazione di partecipazione (Allegato 2);
- Relazione tecnica integrativa e migliorativa rispetto al capitolato (Allegato 3);

Allegato 1

LETTERA DI INVITO

Alla ditta

OGGETTO: Acquisizione tramite trattativa diretta all'interno del MEPA di servizi di comunicazione istituzionale per l'emergenza e per la ripresa delle attività economiche in seguito alla pandemia da Covid 19- cap.2010110063 Bilancio 2020-2022 annualità 2020-2021. Importo di Euro 28.000,00 (IVA di legge esclusa) cod. Smart Cig Z202D134EE

La presente lettera costituisce invito alla trattativa diretta per l'acquisizione del servizio in oggetto, indetta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36, comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18/4/2016, n. 50.

Le condizioni specificate nel presente atto, subordinate alla normativa per gli acquisti sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione, nel seguito indicato brevemente con la sigla "MEPA", ed alle regole pubblicate nella piattaforma informatica del MEPA relative alla trattativa diretta, regolano e precisano ulteriormente gli obblighi delle parti previsti nel contratto e nelle condizioni generali di contratto stabilite dal MEPA in relazione al bando di abilitazione per i servizi oggetto della presente procedura.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Marche – Servizio Affari istituzionali e integrità
Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 ANCONA
P.IVA 00481070423
Tel. 071/8062325
mail: margherita.rinaldi.@regione.marche.it
PEC: regione.marche.affaristituzionali@emarche.it

2. OGGETTO DEL SERVIZIO/ FORNITURA

Il servizio di cui alla presente procedura ha per oggetto l'acquisizione di servizi di comunicazione istituzionale per l'emergenza e per la ripresa delle attività economiche in seguito alla pandemia da Covid 19.

IMPORTO DEL SERVIZIO/ FORNITURA

L'importo complessivo stimato a base della procedura è pari a Euro 28.000,00 (oltre IVA nella misura dovuta). Il predetto importo si riferisce all'intero servizio prestato per la procedura oggetto del presente atto.

Gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00 trattandosi di prestazioni svolte interamente nei luoghi dell'aggiudicatario di cui il committente non ha disponibilità giuridica (articolo 26, comma 1, decreto legislativo n. 81/2008).

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è necessario il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all' articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Codesta impresa per partecipare alla presente trattativa diretta dovrà inviare, tramite la piattaforma MEPA, la seguente documentazione:

- ✓ la presente lettera d'invito sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa per accettazione delle condizioni in essa riportate (Allegato 1);
- ✓ il capitolato tecnico sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa Allegato 1/A);
- ✓ dichiarazione di partecipazione, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta sulla base del modello allegato (Allegato 2);
- ✓ offerta economica redatta in conformità al modello creato dalla piattaforma MEPA;
- ✓ relazione tecnica integrativa e migliorativa rispetto al capitolato (Allegato 3);
- ✓ Patto di Integrità sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa (Allegato 4).
- ✓ il DGUE (Allegato 5)
- ✓ la modulistica aggiuntiva al DGUE (Allegato 6)
- ✓ l'"elenco dei soggetti ai fini delle indicazioni di cui al punto B del DGUE" Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico" ai fini di cui all'art. 80, comma 3, D.Lgs. n 50/2016, che dovranno essere sottoscritti con firma digitale dall'operatore stesso (Allegato 7)

Non sono ammesse offerte superiori all'importo base previsto a base della presente procedura pari a Euro 28.000,00 L'offerta dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, con un arrotondamento al massimo di due cifre decimali e in caso di contrasto tra i due valori prevale quello in lettere.

La presentazione dell'offerta dovrà avere come **termine di scadenza sette giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di trattativa diretta da parte dell'operatore economico individuato.

L'offerta dovrà avere validità per un periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta previsto dalla presente lettera d'invito.

5. MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA ED ALL'AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che il partecipante possa vantare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 1173 cc, ciascuna delle parti riconosce all'altra la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto. Qualora il recesso sia esercitato dall'affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo il corrispettivo per le prestazioni già eseguite sino alla data di esercizio del diritto. Null'altro è dovuto a titolo di indennizzo e/o rimborso spese.

L'aggiudicazione del servizio e la conseguente stipula del contratto avverranno successivamente alle necessarie verifiche nonché agli altri adempimenti cui è tenuta la Stazione appaltante nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante, successivamente all'aggiudicazione efficace, provvederà alla stipula del contratto in forma elettronica, con gli strumenti messi a disposizione dal mercato elettronico.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione per legge.

6. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

La stazione appaltante ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 93 comma 1 del d. lgs. n. 50/2016 e di non richiedere la garanzia provvisoria. Inoltre, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, questa amministrazione non richiede una garanzia per l'affidamento in oggetto, trattandosi di impresa di comprovata solidità.

7. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO/ FORNITURA E OBBLIGAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

8.1. Oggetto e caratteristiche tecniche del servizio/fornitura

I servizi offerti sono descritti nell' Allegato 1/A.

8.2 Durata

12 mesi a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

8.3 Penali e mezzi di tutela

Per ogni eventuale inadempienza, nel rispetto dei termini di quanto previsto al punto 8.1, la Regione Marche applicherà, salvo i casi di accertata forza maggiore, una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

E' fatto comunque salvo il diritto dell'Amministrazione regionale di agire in giudizio per ottenere il risarcimento degli ulteriori danni patiti.

8.4 Danni e responsabilità civile

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'aggiudicatario stesso quanto della Regione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

8.5 Attestazione di regolare esecuzione

Ai sensi dell'art. 102 comma 2) del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni acquisite sono soggette ad attestazione di regolare esecuzione, ai fini della liquidazione della fattura.

8.6 Modalità di pagamento

Dovranno essere emesse cinque fatture:tre fatture nell'anno 2020 e due fatture nell'anno 2021 , previa presentazione della relazione dell'attività svolta.

La liquidazione delle fatture avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla verifica positiva (attestazione di regolare esecuzione) di quanto richiesto. Il pagamento si intende effettuato, a termine di legge, a far data della relativa disposizione contabile presso la tesoreria della Regione Marche.

Dal 31 marzo 2015 decorre l'obbligo della fatturazione esclusivamente in forma elettronica nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 25 del decreto-legge n. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014.

Le fatture dovranno essere intestate a Regione Marche – Servizio Affari Istituzionali e Integrità Via G. da Fabriano n. 9 – 60125 Ancona - P.IVA: 00481070423 e dovranno essere emesse nel formato indicato nell'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.

Al fine di assicurare il corretto e tempestivo recapito al responsabile del procedimento, è necessario inserire nella fattura le seguenti informazioni:

Informazione	Valore	Campo nel quale va inserita l'informazione
Codice univoco ufficio	2DM3CR	"CodiceDestinatario" (1.1.4)
Ordine di acquisto	-----	"IdDocumento" (2.1.2.2)
Identificativo del responsabile del procedimento	<i>.....indicare il codice fiscale del RUP</i>	"Riferimento Amministrazione" (2.2.1.15)
Identificativo fascicolo	-----	"RiferimentoTesto" (2.2.1.16.2)
Codice unico di progetto (CUP)	Non presente	"CodiceCUP" (2.1.2.6)
Codice identificativo di gara (CIG)	"CodiceCIG" (2.1.2.7)

Deve essere inserito, inoltre, il codice IBAN nel campo "IBAN" (2.4.2.13).

Il pagamento sarà eseguito sul conto corrente bancario o postale dedicato, comunicato dalla ditta aggiudicataria del servizio alla Regione Marche.

L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla stazione appaltante le modalità prescelte, ovvero eventuali modifiche successive delle stesse. In difetto di tale comunicazione, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti già effettuati.

8.7 Divieto di cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto.

8.8 Subappalto

L'aggiudicatario può affidare in subappalto, entro il limite previsto del 30% dell'importo complessivo dell'affidamento, l'esecuzione di alcune attività oggetto del contratto. Al riguardo si applicano le disposizioni dell'art. 105 del D. lgs. 50/2016.

8.9 Brevetti e diritti di autore

L'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri, comprensivi delle eventuali spese di giudizio, derivanti da ogni eventuale azione giudiziaria da chiunque promossa nei

confronti della Regione a causa dell'illecita contraffazione o violazione di brevetti o diritti di autore relativamente ai prodotti forniti in dipendenza del presente contratto.

E' obbligo della Regione informare per iscritto l'aggiudicatario del verificarsi di azioni del genere.

8.10 Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione per legge.

L'aggiudicatario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'aggiudicatario è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente capitolato, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, e dei servizi oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto e nel Capitolato Tecnico; in ogni caso, l'aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a:

- a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni secondo quanto specificato nel presente atto e negli atti di gara richiamati nelle premesse del presente atto;
- b) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- c) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste nel presente atto;
- d) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- e) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo, che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Regione;
- f) non opporre alla Regione qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura o alla prestazione dei servizi assunti;

g) manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'attivazione dei servizi o delle forniture oggetto del presente atto, eventualmente da svolgersi presso gli uffici della Regione, dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con la Regione stessa; peraltro l'aggiudicatario prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli uffici della Regione continueranno ad essere utilizzati dal relativo personale o da terzi autorizzati.

L'aggiudicatario si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze della Regione o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

L'aggiudicatario rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Regione o da terzi autorizzati.

L'aggiudicatario si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere agli uffici della Regione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del l'aggiudicatario verificare preventivamente tali procedure.

L'aggiudicatario si obbliga a consentire alla Regione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione.

L'aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione alla Regione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione della fornitura.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto la presente fornitura ai sensi delle successive disposizione in tema di risoluzione.

8.11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'aggiudicatario si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni previste nelle disposizioni normative in vigore ed a quanto previsto al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente atto.

8.12 Adempimenti dell'aggiudicatario derivanti dal documento denominato "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

Con la sottoscrizione del presente atto, l'aggiudicatario conferma la piena conoscenza degli obblighi, degli oneri e del connesso regime sanzionatorio, previsti nel documento denominato "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", inviato in allegato alla presente lettera e sottoscritto dalle parti, con particolare riferimento a quelli concernenti la fase di esecuzione della prestazione assunta.

9. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto della presente fornitura, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1, dell'art. 3, della Legge n.136 del 13/08/2010 e successive modifiche e riportando per ciascuna transazione, il seguente riferimento: Smart Cig Z202D134EE.

Nel caso in cui quanto previsto dal precedente comma non venisse rispettato, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. così come previsto dal comma 8, art. 3, della Legge n. 136 del 13/08/2010.

10. FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'aggiudicatario e la Regione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

11. DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

La società dichiara di conoscere che l'acquisizione dei dati personali è presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente appalto e dichiara di conoscere i propri diritti, come disciplinati dall'art. 7 del D. Lgs n. 196/03 e dal regolamento europeo.

La società dichiara di essere informata che i dati personali forniti saranno trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente appalto, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai Servizi, ovvero ancora per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente e dalle Autorità competenti.

Il titolare del trattamento dei dati personali raccolti è la Giunta Regione Marche con sede in Ancona, Via Gentile da Fabriano, 9 - Ancona; il responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Paolo Costanzi e-mail: rpd@regione.marche.it.

Il Responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio Affari istituzionali e Integrità dott.ssa Deborah Giraldi.

12. DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento nella persona della Dott.ssa Maria Margheita Rinaldi, tel. 071/8062325 e-mail margherita.rinaldi@regione.marche.it.

**Il Responsabile P.O. “Informazione
e Comunicazione Istituzionale”**

Maria Margherita Rinaldi

IL CONTRAENTE

Allegato 1/A**CAPITOLATO TECNICO****Servizi di comunicazione istituzionale per l'emergenza e per la ripresa delle attività economiche in seguito alla pandemia da Covid 19- Smart Cig Z202D134EE**

L'art. 1, comma 5) lett. b), d), f) della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" stabilisce che, in attuazione dei principi che regolano la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa, le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni sono finalizzate a illustrare l'attività delle istituzioni e il loro funzionamento, promuovere conoscenze allargate su temi di rilevante interesse pubblico e sociale, promuovere l'immagine delle amministrazioni in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi di importanza locale, regionale, nazionale e internazionale.

Il piano di comunicazione dell'Ente, approvato con DGR n. 833 del 18/06/2018, inoltre, individua tra gli obiettivi fondamentali del biennio 2018-2020 la rendicontazione delle attività della giunta regionale.

Per il raggiungimento di queste finalità, e in particolare per garantire una informazione puntuale e trasparente ai cittadini nei periodi dell'emergenza e della ripresa delle attività economiche in seguito alla pandemia da Covid 19, la Regione Marche ha potenziato l'uso della comunicazione istituzionale, attraverso format di comunicazione precisi e prodotti di comunicazione a brand unico, diffusi in collaborazione con Anci Marche per trasmettere messaggi di pubblica utilità, mirati a supportare le attività contenimento del contagio nelle varie fasi dell'emergenza attraverso la diffusione di regole e protocolli di comportamento, nonché ad informare correttamente gli operatori per la ripresa delle attività economiche.

Poiché non è stata ancora dichiarata la fine dell'emergenza e anzi a livello scientifico non si esclude una possibile ripresa del contagio nel corso dell'autunno 2020, poiché inoltre nella cosiddetta fase2 delle riaperture si rende necessario proseguire con una attività di comunicazione continuativa e serrata in cui resti chiara l'identità della Regione, quale principale soggetto istituzionale deputato alla comunicazione dei dati, dei provvedimenti e delle iniziative, si rende necessario mantenere una continuità di comunicazione sia in termini temporali, sia in termini di omogeneità dell'immagine e dei brand messi in campo.

1) Servizi richiesti

La campagna sarà strutturata, nei suoi contenuti, dal committente, in base alle indicazioni dello staff di presidenza. Ai fini della realizzazione della stessa, al contraente sono richiesti i seguenti servizi:

- progettazione e produzione di materiale grafico dedicato alla comunicazione diretta al cittadino; (fino a 30 set di slide);
- progettazione e produzione di materiale grafico dedicato alla comunicazione agli

- amministratori locali; (fino a 30 set di slide);
- progettazione e produzione di materiale grafico dedicato alla comunicazione alle categorie e alle parti sociali; (fino a 20 set di slide)
- progettazione di messaggi pubblicitari grafici-audio-video da destinare agli organi di informazione locale; (fino a 6);
- assistenza agli organi di stampa per la diffusione di messaggi pubblicitari attraverso la fornitura di banner, e grafiche ad hoc per le singole testate; (fino a 12);
- realizzazione di materiale audio-video e grafico per la diffusione social attraverso format concordati con il committente; (fino a 6);
- supporto foto-video maker per particolari esigenze; (fino a 8);
- supporto grafica-video per eventi; (fino a 6);
- assistenza e produzione di materiali 7 giorni su 7 in caso di emergenza o di particolari necessità.

Al committente dovrà essere consegnato tutto il materiale preparatorio dei suddetti servizi, in formati che consentano la rielaborazione interna per ulteriori azioni di diffusione dei contenuti (.jpg, .pdf, .ppt, mp3, mp4, ecc.)

2) Origini e proprietà delle informazioni

Le informazioni oggetto della campagna sono di proprietà della Regione Marche e andranno validate, prima della diffusione, dal servizio Affari istituzionali e integrità – Informazione e comunicazione istituzionale, tramite apposito visto.

Il rispetto della proprietà intellettuale delle immagini dovrà essere garantito dall'operatore, il quale è tenuto, in ogni caso, alla citazione della fonte.

3) Fasi operative che accompagneranno la consegna del servizio:

- a) Elaborazione dei contenuti con relativo cronoprogramma di consegna da parte del contraente (a cura del committente)
- b) Consegna dei materiali da parte del contraente in base al cronoprogramma di cui al punto a);
- c) Pubblicazione dei materiali da parte del committente, con l'assistenza tecnica del contraente in base al cronoprogramma condiviso al punto a).

4) Termini di consegna:

Il servizio è da intendersi frazionato quanto alla consegna, in base al cronoprogramma condiviso alla lettera b) del punto 3) del presente capitolato.

Il Responsabile P.O. "Informazione e Comunicazione Istituzionale"

Maria Margherita Rinaldi

IL CONTRAENTE

Allegato 2**DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

(La presente dichiarazione deve essere compilata, firmata digitalmente e allegata alla trattativa diretta)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a il....., nella sua qualità di e legale rappresentante della, con sede in via, n., iscritta al Registro delle Imprese di al n., C.F. n. e partita IVA n.,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e ai fini della partecipazione alla presente trattativa diretta avente ad oggetto l'acquisizione tramite trattativa diretta all'interno del MEPA di servizi di comunicazione istituzionale per l'emergenza e per la ripresa delle attività economiche in seguito alla pandemia da Covid 19

DICHIARA

1. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
2. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente ed espressamente tutte le condizioni contenute nella lettera d'invito-capitolato tecnico e negli altri allegati alla trattativa diretta;
3. di aver preso cognizione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del servizio oggetto dell'affidamento e che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali;
4. di ritenere remunerativo il prezzo offerto ed accettabili tutte le condizioni dell'affidamento;
5. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;

DICHIARA INOLTRE

- di comunicare al Servizio Affari Istituzionali e Integrità, in caso di aggiudicazione, nei tempi stabiliti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.:
 - gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alla fornitura oggetto della presente procedura;
 - le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
 - ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati,

anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel capitolato;

- di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, comporterà la propria esclusione dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, la decadenza dalla medesima;
- di essere consapevole, inoltre, che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile;
- di essere informato che le comunicazioni e le richieste di chiarimenti inerenti la procedura in oggetto verranno effettuate tramite la piattaforma del MEPA ovvero tramite posta elettronica certificata;
- che la PEC dedicata, anche in via non esclusiva, allo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura è la seguente:

.....

Data

Firma

Allegato 3)**Relazione tecnica integrativa e migliorativa rispetto al capitolato**

Con la presente si propongono le seguenti integrazioni migliorative rispetto al capitolato:

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE

Decreto del Dirigente della P.F. Turismo 8 giugno 2020, n. 134

L.R. n.29/2018 - DGR n. 764/2019. Avviso per domande di iscrizione al Calendario regionale delle manifestazioni di rievocazione storica e approvazione modulistica - aggiornamento anno 2020.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare, in attuazione dei criteri e modalità di cui alla DGR n.764 del 24/06/2019, l'Avviso per domande di iscrizione al Calendario regionale delle manifestazioni di rievocazione storica, aggiornamento anno 2020, e la relativa modulistica, di cui all'allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di stabilire che il presente avviso è riservato ai soggetti che non siano già stati destinatari di apposito decreto di riconoscimento di rievocazione storica da parte della Regione Marche;
- di pubblicare la suddetta modulistica sui siti istituzionali regionali.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si pubblica il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione completo dell'allegato.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

ALLEGATI

Allegato 1 - Avviso per l'istanza di iscrizione al Calendario regionale delle manifestazioni di rievocazione storica -aggiornamento 2020;

Allegato 2 - Schema di domanda.

Allegato 1

**AVVISO PER L'ISCRIZIONE AL
CALENDARIO REGIONALE DELLE MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA
di cui all'art. 3 della L.R. 29/18- aggiornamento 2020.**

Premesso che:

- La legge regionale n. 29/2018 in materia di "Valorizzazione e sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica" prevede l'istituzione di un calendario regionale delle manifestazioni di rievocazione storica;
- Tale calendario regionale contiene la denominazione, la durata, il luogo e le altre indicazioni specifiche relative alle manifestazioni ed è pubblicato nell'apposita sezione del portale nel sito istituzionale della Regione e di esso è fatta espressa menzione nell'ambito delle iniziative attuative degli strumenti di programmazione turistica.
- L'iscrizione e la cancellazione dal calendario di cui al comma 1 sono gestite dalla competente struttura della Giunta regionale la quale assicura, entro il trenta novembre di ciascun anno la verifica d'ufficio del mantenimento dei requisiti di iscrizione.
- L'iscrizione a tale Calendario è requisito necessario per l'accesso ai benefici e in particolare per la presentazione dell'istanza di contributi finanziari.
- Con DGR n. 764 del 24.06.19 Allegato A) si è proceduto a definire i requisiti e le modalità per l'iscrizione delle manifestazioni di rievocazione storica al Calendario regionale.
- Con Decreto DDPF n.118/CTC/ 11 luglio 2019 -" L.R.n.29/2018-DGRn.764/2019. è stato pubblicato un avviso per domande di iscrizione al Calendario regionale delle manifestazioni di rievocazione storica e approvazione modulistica".
- Che è necessario consentire l'aggiornamento dell'elenco con le manifestazioni che non sono ancora state riconosciute con apposito decreto.

Viene emanato il presente avviso:.

ART.1 - Riconoscimento di 'Rievocazione storica delle Marche'

Possono essere riconosciute e iscritte al Calendario regionale delle manifestazioni di rievocazione storica le manifestazioni che rispondono ai seguenti requisiti:

- a) Aver ottenuto negli ultimi cinque anni consecutivamente il patrocinio del Comune sul cui territorio è organizzata;
- b) Svolgimento della manifestazione in date ricorrenti e con periodicità da almeno trenta anni.

Gli enti organizzatori dell'evento che intendono accedere al Calendario, dovranno in fase di istanza presentare documentazione atta a certificare la concessione del Patrocinio Comunale degli ultimi cinque anni consecutivi e la 'continuità' dell'attività svolta da almeno trenta anni con le relative date di esecuzione.

L'istanza deve inoltre contenere le seguenti informazioni:

- Denominazione della manifestazione;
- Luogo e periodo di svolgimento;

ART. 2 - Presentazione della istanza di iscrizione

Gli Enti organizzatori, che non siano già stati destinatari di apposito decreto di riconoscimento di rievocazione storica lo scorso anno, possono presentare istanza alla struttura regionale competente P.F. Turismo tramite una dichiarazione sostitutiva, resa sulla modulistica appositamente predisposta, qui allegata e reperibile sul sito istituzionale della Regione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, da cui risulti il possesso dei requisiti previsti.

Allegati alla dichiarazione saranno:

- atto costitutivo;
- statuto ed eventuali variazioni e modifiche;
- dati dell'ultimo triennio relativi al numero dei partecipanti, alle attività svolte, alla rassegna stampa;
- Documentazione attestante i requisiti espressi ai punti a) e b) del precedente art.1;
- piano di attività programmata per l'anno in corso.

Saranno valutate solamente le istanze prodotte sulla base della modulistica fornita, reperibile nella sezione 'Avvisi' del sito istituzionale della Regione, presentate entro il **10 settembre 2020**.

Le istanze vanno trasmesse esclusivamente via PEC (regione.marche.funzionectc@emarche.it).

1. Procedura di iscrizione, tempi del procedimento, tenuta dell'elenco

L'iscrizione viene decretata con atto del dirigente, entro 30 giorni dal termine di scadenza dell'istanza. L'elenco sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

L'istituzione iscritta potrà presentare accesso ai benefici previsti dall'art. 4 della L.R. 29/2018 sulla base del bando specifico emesso annualmente dalla P.F. turismo tenuto conto delle dotazioni e delle procedure previste in sede di Programmazione annuale.

2. Verifica annuale sulla permanenza dei requisiti e decadenza dell'iscrizione all'elenco

La verifica sulla permanenza dei requisiti sarà effettuata d'ufficio annualmente (art. 3, comma 3 L.R. 29/2018) dalla P.F. Turismo entro il 30 novembre.

3. Utilizzo Logo identificativo.

Le manifestazioni riconosciute e iscritte al Calendario regionale sono autorizzate e tenute ad utilizzare il Logo identificativo recante la dicitura "Rievocazione storica delle Marche" di cui alla DGR n.764 del 24/06/2019 allegato B) che verrà reso disponibile in formato digitale all'atto dell'iscrizione al calendario regionale.

Allegato 2

**Modello di domanda di Iscrizione al CALENDARIO REGIONALE DELLE
MANIFESTAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA (art. 3 L.R. N.29/2018).**

N.B. La presente domanda è riservata ai soggetti che non siano già stati destinatari di apposito decreto di riconoscimento di rievocazione storica da parte della Regione Marche.

Regione Marche

Servizio Sviluppo e valorizzazione delle
Marche

Posizione di Funzione TURISMO

Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona

PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Oggetto: Domanda di Iscrizione al calendario regionale delle manifestazioni di rievocazione storica.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000)

Il sottoscritto:, nato a il
....., residente a Prov (.....),
via..... n., CAP.....

C.F. Recapiti: Tel. e-
mail.....

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione denominata
..... con sede legale in vialocalità

..... Prov (.....), CAP..... Codice fiscale
.....

Recapiti:

Tel.

e-mail.....

posta elettronica certificata (PEC)

CHIEDE

L'iscrizione al Calendario regionale delle rievocazioni storiche di cui all'art. 3 LR 29/18.

A tal fine

DICHIARA

- 1) Che la manifestazione di rievocazione storica è denominata _____
- 2) Che si svolge nel Comune di _____
- 3) Che si svolge con date ricorrenti nel periodo di _____
- 4) Che negli ultimi cinque anni ha ottenuto consecutivamente il patrocinio del Comune territorialmente competente;
- 5) Che la manifestazione si svolge in date ricorrenti e con periodicità a partire dal
__/__/____
di prendere atto:
 - che l'incompletezza della domanda e la mancanza dei documenti richiesti sono motivo di esclusione;
 - che l'Amministrazione regionale potrà procedere ai controlli delle dichiarazioni rese e che provvederà alla cancellazione dal Calendario in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi;
 - che la documentazione allegata in copia è conforme all'originale, conservato agli atti dell'istituzione;

ALLEGA

pena la non validità della domanda la documentazione richiesta nell'avviso come di seguito elencata:

- Certificazione attestante la concessione del Patrocinio Comunale degli ultimi cinque anni consecutivi;
- Certificazione attestante la 'continuità' dell'attività svolta da almeno trenta anni con le relative date di esecuzione.
- Relazione contenente i dati dell'ultimo triennio relativi al numero dei partecipanti, alle attività svolte, alla rassegna stampa, nonché l'attività programmata per l'anno in corso.
- atto costitutivo;
- statuto ed eventuali variazioni e modifiche;
- Copia di documento di identità valido del Legale Rappresentante, ai fini della validità della presente dichiarazione.

Si prende atto e si accetta il trattamento dei dati personali ai fini del procedimento e di monitoraggio.

Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche.

DATA (firma del legale rappresentante)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Ovvero

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità

Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione 8 giugno 2020, n. 135

Por Marche FESR 2014.2020 - Asse 3 - OS 9 - Azione 9.2- Int. 9.2.1- Sostegno al Consolidamento dell'export Marchigiano e allo Sviluppo dei Processi di Internazionalizzazione - Bando 2019 "Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI del sistema abitare e del sistema moda" di cui al DDPF 365/IRE del 18/12/2020 - Nomina della Commissione di valutazione, approvazione schema contrattuale e conferimento incarichi di esperto esterno.

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi Ppr il Mercato del Lavoro 8 giugno 2020, n. 499

DGR n. 109/2020 - DDPF n. 121/IFD/2020 e DDPF n. 310/IFD/2020 - Avviso pubblico per l'individuazione dei candidati dei percorsi formativi di accompagnamento e perfezionamento nell'ambito della musica popolare, rivolti a giovani talenti marchigiani.

SERVIZIO RISORSE UMANE
ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della P.F. Informatica e Crescita Digitale 9 giugno 2020, n. 83

D.Lgs. n. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera b) - MEPA CONSIP - Manutenzione sistemi AS/400 e conversione del software applicativo per la gestione dell'Ordine del Giorno della Giunta Regionale servizi professionali di assistenza. Aggiudicazione Apra S.p.a. Importo € 59.962,00 (iva esclusa) CIG 8123756F83

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
E INTEGRITÀ

Decreto del Dirigente del Servizio Affari Istituzionali e Integrità 9 giugno 2020, n. 111

D.Lgs. 50/2016 art.36 comma 2 lettera a). Aggiudicazione della trattativa diretta all'interno del MEPA del servizio di supporto specialistico professionale alla gestione della comunicazione legata all'emergenza Coronavirus Importo euro 14.550,00 - cap. 2010110087 Bilancio 2020/2022 annualità 2020-2021 Smart Cig. ZDB2D1430E.

Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione 9 giugno 2020, n. 136

POR MARCHE FESR 2014 - 2020 - Disposizioni volte ad allineare la fase di rendicontazione delle spese sostenute relativamente ai bandi di accesso adottati dalla P.F. "Innovazione, ricerca e internazionalizzazione" a valere sul POR MARCHE FESR 2014-2020.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE

Decreto del Dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Internazionalizzazione 9 giugno 2020, n. 139

L.R. 17 Luglio 2018, n. 25 - art. 9 - impresa 4.0: innovazione, ricerca e formazione: "Sostenere l'innovazione aziendale verso un modello di economia circolare" Bando 2019 - approvazione graduatoria e concessione dei contributi - impegno risorse pari a € 1.143.680,24 capitolo di spesa 2140320004, annualità 2020, bilancio 2020-2022, a valere sulle risorse di cui alle DGR n. 1404/2019 e 1554/2019.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la graduatoria di cui all'**allegato "A"**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardante i progetti presentati dai raggruppamenti di imprese al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal Bando di cui al DDPF n. 348/IRE del 11.12.2019 e successive modifiche, in attuazione della L.R. 17 luglio 2018, n. 25 - art. 9 - Impresa 4.0: Innovazione, ricerca e formazione: "Sostenere l'innovazione aziendale verso un modello di economia circolare";
2. di dare atto che, ai sensi del punto 5.3 del Bando di accesso, sono stati ammessi a finanziamento i primi progetti presentati per ogni "**Ambito Tematico**" che hanno ottenuto il punteggio più alto, procedendo quindi ad ammettere a finanziamento i restanti progetti utilmente collocati in graduatoria fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile;
3. di stabilire che sulla base delle **disponibilità finanziarie esistenti** sono da considerarsi ammissibili e finanziabili i progetti presentati dai raggruppamenti di imprese in ordine di graduatoria da **n. 1 al n. 4** di cui all' **allegato "A"**, per un totale di contributi pari a **€ 1.143.680,24**;
4. di **escludere** dai benefici previsti dal bando di accesso i soggetti indicati nell'**allegato "C"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio e sintetizzate a margine dell'allegato medesimo;
5. di assumere a carico del capitolo 2140320004 del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, secondo esigibilità, impegni di spesa a favore delle imprese di cui all'**allegato "B"**, attestazione di spesa imprese finanziate, per complessivi **€ 1.143.680,24** in conformità alle DGR n. 1404/2019 e 1554/2019, come di seguito indicato:

ANNO	CAPITOLO	IMPORTO
2020	2140320004	€ 1.143.680,24
	totale	€ 1.143.680,24

6. di ridurre la prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di **€ 1.900.000,00** a carico del capitolo **2140320004**, del bilancio regionale di previsione 2020/2022, annualità 2020-2021, secondo il criterio di esigibilità della spesa, come di seguito specificato:

ANNO	CAPITOLO	Numero prent.	IMPORTO
2020	2140320004	1672 del 11/12/2019	€ 1.500.000,00
2021	2140320004	452 del 01/01/2021	€ 400.000,00
		totale	€ 1.900.000,00

7. la classificazione delle transazioni elementari del capitolo **2140320004** è:

CAPITOLO	Codice transazione elementare
2140320004	1403 2320303001 048 8 2030303999 0000000000000000 4 3 000

8. di dare atto che si è proceduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 e degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui all'art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria, un "Codice Concessione RNA - COR";
9. di stabilire che, sia l'ammissibilità che la concessione dei contributi, per i progetti dei quali sono ancora in corso le verifiche necessarie, sono disposte dal presente atto, sotto condizione risolutiva, subordinatamente all'esito delle seguenti verifiche:
 - esito dei controlli previsti dall'art 71 del DPR 445/2000, per le imprese estratte, come meglio descritto nel documento istruttorio, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà rese ai sensi 7 degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 rilasciate dalle imprese nella domanda di agevolazione, in corso di completamento;
 - esito della verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nei casi in cui il DURC non sia ancora pervenuto al momento dell'adozione del presente atto, riferito a tutte le imprese beneficiarie;
 - esito dei controlli inerenti la normativa antimafia, nei casi in cui le comunicazioni/informazioni antimafia non siano ancora pervenute al momento dell'adozione del presente atto, riferito a tutte le imprese beneficiarie;

10. di precisare che ai sensi del punto 2.2 del Bando di accesso “Requisiti di ammissibilità”, l’esito negativo delle verifiche di cui al punto precedente nei confronti di un singolo proponente determinerà l’inammissibilità della domanda con pregiudizio per l’intero partenariato;
11. di precisare, altresì, che ai sensi del punto 5.3 del Bando di accesso “Approvazione elenco delle domande ammesse a finanziamento e concessione del contributo” le agevolazioni saranno concesse per il tramite dell’impresa capofila del raggruppamento ai soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto in misura corrispondente alle attività svolte e documentate dalle stesse;
12. di dare atto che i costi ed i contributi del piano degli investimenti dei progetti ammessi in sede istruttoria e concessi con il presente atto saranno oggetto di verifiche in sede di rendicontazione delle spese sostenute e documentate tramite piattaforma Sigef da parte dei beneficiari, al fine di accertarne l’ammissibilità in conformità con quanto previsto dal Bando e nello specifico dall’appendice A.3 “Criteri per la determinazione dei costi, la rendicontazione e la documentazione delle spese”;
13. di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto Bando di accesso ai benefici;
14. di dare atto che i dati personali ed aziendali forniti all’Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto del Reg. UE n. 2016/679 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm.ii per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 10.4;
15. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e sui siti web e ;
16. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell’Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI

Allegato A: Graduatoria progetti ammessi e contributi concessi Bando ex DDPF n. 348 del 11/12/2019

Allegato B: Attestazione di spesa imprese finanziate Bando ex DDPF n. 348 del 11/12/2019

Allegato C: imprese escluse ex DDPF n. 348 del 11/12/2019

Allegato A - graduatoria - imprese ammesse
L.R. 17 LUGLIO 2018, N. 25 - Art. 9 - IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE: "SOSTENERE L'INNOVAZIONE AZIENDALE VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE" - BANDO DDPF n. 348/IRE del

Posizione graduatoria	ID_PROG.	Punteggio complessivo	Denominazione impresa	Partita IVA/Codice Fiscale	Ruolo	Ambito tematico	Esito
1	19185	80,00	MOBILPREF S.P.A.	00515860427	Capofila	Eco-design e nuovi modelli di business applicati ai settori dell'arredo, del made in Italy e del packagingEco-design e nuovi modelli di business applicati ai settori dell'arredo, del	ammesso e finanziato
			MOBILI AVENANTI SRL	01497480416	Partner		
			SCATOLIFICIO MENGONI SILVIO SRL	00443700422	Partner		
			SACE COMPONENTS SRL	01967870443	Partner		
2	19198	75,50	EGGCHAIN SRLS	01977040433	Capofila	Trattamento e valorizzazione di scarti organici ed inorganici, anche attraverso approcci di digitalizzazione e simbiosi industrialeTrattamento e valorizzazione di scarti organici ed	ammesso e finanziato
			FUTUREDATA SRL	02535470997	Partner		
			RI.ME.L. S.R.L.	01042630432	Partner		
			NEST S.R.L.	02600670422	Capofila		
3	19262	72,00	GS S.R.L.	02431430418	Partner	Trattamento e valorizzazione di scarti organici ed inorganici, anche attraverso approcci di digitalizzazione e simbiosi industrialeTrattamento e valorizzazione di scarti organici ed inorganici, anche	ammesso e finanziato
			NETCOADV S.R.L.	02612790424	Partner		
			ERREBIELLE SRL	02551210426	Capofila		
4	19161	62,50	2 B.M. S.R.L.	02109760427	Partner	Trattamento e valorizzazione di scarti organici ed inorganici, anche attraverso approcci di digitalizzazione e simbiosi industrialeTrattamento e valorizzazione di scarti organici ed inorganici, anche	ammesso e finanziato
			FLESSYA SRL	02287520429	Partner		

Allegato A - graduatoria - imprese ammesse
 L.R. 17 LUGLIO 2018, N. 25 - Art. 9 - IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE: "SOSTENERE L'INNOVAZIONE AZIENDALE VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE" - BANDO DDPF n. 348/RE del

Investimento ammesso	Contributo concedibile	Tipo contributo	Contributo concesso con il presente atto	RNA - COR	Localizzazione progetto
300.000,00	150.000,00	Reg. 651/2014	150.000,00	1892932	60124 - ANCONA - Via Maccari, 10
200.000,00	100.000,00	Reg. 651/2014	100.000,00	1892936	61040 - FRATTE ROSA - Via 1° Maggio, 6
200.000,00	100.000,00	Reg. 651/2014	100.000,00	1892940	60027 - OSIMO - Via Montefanese, 285
300.000,00	150.000,00	Reg. 651/2014	150.000,00	1892946	63900 - FERMO - Via Dell'Industria, 47
137.300,00	68.650,00	Reg. 651/2014	68.650,00	1892953	PIEVE TORINA (MC) - Via Le Piane 23/B
99.989,94	49.994,97	Reg. 651/2014	49.994,97	1892996	SAN GINESIO (MC) - Viale del Conero n.6
350.000,00	175.000,00	Reg. 651/2014	175.000,00	1893001	62010 - POLLENZA - Via dell'industria, 13
140.000,00	70.000,00	Reg. 651/2014	70.000,00	1893010	60044 - FABRIANO - Via SILVIO PELLICO, 4
140.000,00	67.000,00	Reg. 651/2014	67.000,00	1893020	61047 - SAN LORENZO IN CAMPO - ZONA INDUSTRIALE IND.LE MIRABELLO, SNC
130.000,00	54.200,00	Reg. 651/2014	54.200,00	1893035	61122 - PESARO - Via Andrea Costa, 65
170.000,00	61.000,00	Reg. 651/2014	61.000,00	1892918	60021 - CAMERANO - Via I MAGGIO, 3/5/7
187.530,52	65.835,27	Reg. 651/2014	65.835,27	1892921	60030 - MONTE ROBERTO - Via DEL LAVORO FRAZIONE ZONA IND. S. APOLLINARE, SNC
64.000,00	32.000,00	Reg 651/2014	32.000,00	1892927	60030 - MONTE ROBERTO - Via DELL ARTIGIANATO, 13
2.418.820,46	1.143.680,24		1.143.680,24		

Allegato B: L.R. 17 luglio 2018, n. 25 – art. 9 - Impresa 4.0: Innovazione, Ricerca e Formazione: “Sostenere l’innovazione aziendale verso un modello di economia circolare” - bando DDPF n. 348/ire del 11/12/2019 - Attestazione di spesa imprese finanziate

		ANNUALITA' 2020				CAPITOLO 2140320004		
N.	CODICE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE IMPRESA CAPOFILA	P.IVA/C.F.	sede legale	TOTALE IMPEGNI	IMPORTO SUB	N. SUB	ANNO
1	19185	MOBILPREF S.P.A.	00515860427	Via Carlo Maccari, 10 - Ancona	500.000,00	500.000,00		
2	19198	EGGCHAIN SRLS	01977040433	Località Le Piane 23/B - Pieve Torina (MC)	293.644,97	293.644,97		
3	19262	NEST S.R.L.	02600670422	Via Silvio Pellico, 4 - Fabriano (AN)	191.200,00	191.200,00		
4	19161	ERREBILLE SRL	02551210426	Via Primo Maggio 3/5 - Camerano (AN)	158.835,27	158.835,27		
TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI					1.143.680,24	1.143.680,24		
TOTALE 2020					€ 1.143.680,24			

Allegato C - imprese escluse
L.R. 17 LUGLIO 2018, N. 25 – Art. 9 - IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE: "SOSTENERE L'INNOVAZIONE AZIENDALE VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE" - BANDO DDPF n. 348/IRE del 11/12/2019

Posizione graduatoria	ID_PROG.	Punteggio complessivo	Denominazione impresa	Partita IVA	Ruolo	Ambito tematico	Investimento
---	19290	---	SIMAM S.P.A CON UNICO SOCIO	01372130425	Capofila	Trattamento e valorizzazione di scarti organici ed inorganici, anche attraverso approcci di digitalizzazione e simbiosi industriale	600.000,00
			FIORI COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02187800426	Partner		176.500,00
			BCB ELECTRIC SRL - SOC.UNIPERSONALE	00398450429	Partner		223.500,00
							1.000.000,00

Allegato C - imprese escluse
 L.R. 17 LUGLIO 2018, N. 25 – Art. 9 - IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE: “SOSTENERE L’INNOVAZIONE AZIENDALE VERSO UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE” - BANDO DDPF n. 348/IRE del 11/12/2019

Contributo richiesto	Esito	motivazione	Localizzazione progetto
300.000,00			60019 - SENIGALLIA - Via CIMABUE, 11/2
88.250,00	escluso	punto 5.2, let. b) del bando	60041 - SASSOFERRATO - Altro ZONA ARTIGIANALE FORNACI, 2
111.750,00			60010 - BARBARA - Via I MAGGIO, 4
500.000,00			

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione 9 giugno 2020, n. 505

POR Marche FSE 2014/2020 - Asse 1 P. I. 8.5 RA 8.6, Asse 1 P. I. 8.1 RA 8.5 - DDPF n. 42/IFD/2018 Avviso pubblico competenze digitali - Linea Intervento 1 - Progetto quadro cod. Siform2 1003835 - Ente attuatore: SO.GE.S.I. SRL - Approvazione 6° progetto attuativo cod. Siform2 1018908 (cod. bando ICTANATT) e concessione aiuto di stato.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, in conformità al progetto quadro cod. Siform2 1003835, denominato “Digital upgrade-competenze digitali”, presentato da SO.GE.S.I. SRL, capofila di ATS, ammesso a finanziamento con DDPF n. 941/IFD del

21/08/2018 a seguito della procedura selettiva prevista dall’Avviso pubblico approvato con DDPF n. 42/IFD del 25/01/2018, il 6° progetto attuativo cod. Siform2 1018908 denominato: “*Digital Upgrade VI progetto attuativo*” e di concedere l’aiuto di stato;

- 2) di dare atto che il progetto attuativo codice Siform2 1018908, che coinvolge i dipendenti din. 13 piccole imprese, prevede un costo totale di € 52.251,43 di cui € 36.576,00 di contributo pubblico (70%) e € 15.675,43 di cofinanziamento privato (30%) in regime di esenzione (Reg. UE 651/2014), come risulta dall’Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante;
- 3) di prendere atto dell’avvenuta registrazione della misura di aiuto nel Registro nazionale aiuti di stato con il codice identificativo “Codice Aiuto RNA - CAR 3586”;
- 4) di aver acquisito nei confronti delle 13 imprese coinvolte:
- gli esiti della verifica relativa agli aiuti di stato nel Registro Nazionale Aiuti;
 - l’esito positivo delle visure Deggendorf;
 - i codici concessione RNA - COR;
- come sotto indicato in tabella:

N.	Ragione sociale	C.F./P. IVA	Codice Concessione RNA-COR
1	BABY'S MARKET SNC	00325290427	1939774
2	CENTRO ORTOPEDICO MARCHIGIANO SRL	01543240426	1939953
3	D.O.S. SAS DI MANFREDI	02110940422	1940005
4	G&F CUCINE SRL	01468210420	1940022
5	IN.CO.M.SRL	02088990425	1940078
6	ISTITUTO ORTOPEDICO PICENO SRL	02098530443	1940095
7	LA SANITARIA FOGLIARDI SRL	02141990420	1940113
8	MAPIS SRL	00692800428	1940123
9	MC ENERGY GTS SRL	02516220429	1940192
10	MPM SRL	08377420966	1941112
11	NEW GEDAM SRL	01617950439	1941293
12	SANI MARCHE SRL	01479330431	1942384
13	VEPEL PLASTICA SRL	00127000420	1942461

- 5) di dare atto che la copertura finanziaria, pari ad € 36.576,00, è assicurata dall’impegno approvato con DDPF n. 941/IFD del 21/08/2018;
- 6) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche al seguente link:
- 7) di dare atto che la responsabile del procedimento è, ai sensi dell’art. 5, 1° comma, della legge 241/90, la dott.ssa Claudia Barigelletti;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente atto, per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Mar-

che ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i..

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d’interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990e s.m.i.;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Allegato A

ALLEGATO A al DDPF n. /IFD del

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali - DDPF n. 42/IFD/2018
Linea Intervento 1 – Progetto quadro cod. Siform2 1003835 - Ente attuatore: SO.GE.S.I. SRL - 6° Progetto attuativo cod. Siform2
1018908

N.	Ragione Sociale e C.F./P. IVA	N. addetti	N. allievi in formazioni	N. allievi per corso/edizione *	Ore di formazioni	COA €	Regime di aiuto di stato	Quota cofinanziamento privato 30%	Contributo pubblico 70%	Costo del progetto
1	BABY'S MARKET SNC (00325290427)	1	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
2	CENTRO ORTOPEDICO MARCHIGIANO SRL (01543240426)	13	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
3	D.O.S. SAS DI MANFREDI (02110940422)	9	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
4	G&F CUCINE SRL (01468210420)	21	8	n. 8/ed. aziendali. nn. 10-11-12	48	18,00	Esenzione	€ 2.962,29	€ 6.912,00	€ 9.874,29
5	IN.CO.M.SRL (02088990425)	32	8	n. 8/ed. aziendale n.21	16	18,00	Esenzione	€ 987,43	€ 2.304,00	€ 3.291,43
6	ISTITUTO ORTOPEDICO PICENO SRL (02098530443)	6	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
7	LA SANITARIA FOGLIARDI SRL (02141990420)	3	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
8	MAPIS SRL (00692800428)	15	1	n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
9	MC ENERGY GTS SRL (02516220429)	8	8	n. 8/ed. aziendali. nn. 14-15-16-17-18-19-20	80	18,00	Esenzione	€ 4.937,14	€ 11.520,00	€ 16.457,14
10	MPM SRL (08377420966)	29	8	n. 8/ed. aziendali. nn. 1-2-3-4-5-6-7	72	18,00	Esenzione	€ 4.443,43	€ 10.368,00	€ 14.811,43
11	NEW GEDAM SRL	8	1	n. 8/ed. interaz. nn.	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86

12	(01617950439) SANI MARCHE SRL (01479330431)	7	1	8-9 n. 8/ed. interaz. nn. 8-9	32	18,00	Esenzione	€ 246,86	€ 576,00	€ 822,86
13	VEPEL PLASTICA SRL (00127000420)	12	6	n. 6/ed. aziendale. n. 13	8	18,00	Esenzione	€ 370,29	€ 864,00	€ 1.234,29
	TOTALE			46 allievi - 21 corsi/edizioni 256 ore corso				€ 15.675,43	€ 36.576,00	€ 52.251,43

* I corsi/edizioni sono numerati da 1 a 21 come indicato nell'Allegato (colonna n. corso) al progetto formativo cod. Siform2 1018908.

Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro e Corrispondenti Servizi Territoriali e Aree di Crisi. 10 giugno 2020, n. 469

POR Marche FSE 2014/2020 Asse IV Priorità 11.1. - Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche" Euro 748.650,00, identificazione creditori e assunzione impegni di spesa € 9.765,00 - domande pervenute dal 18 novembre 2019 al 31 dicembre 2019 - Bilancio 2020/2022, annualità 2020, Capitoli 2150410068, 2150410069, 2150410070, 2150410031, 2150410030, 2150410029.

**SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
E BILANCIO**

Decreto del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio 11 giugno 2020, n. 76

R.R. 4/2015 - Indizione asta pubblica per concessione di immobile, appartenente al patrimonio della Regione Marche, sito in comune di Fano, via Tamerici n. 7-9.

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Servizio Protezione Civile 11 giugno 2020, n. 162

D.lgs n. 1/2018 artt. 39 e 40.- L.R.32/2001. Modalità e procedure amministrative inerenti la presentazione delle istanze di rimborso spettanti alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Marche per le attività di protezione civile autorizzate. Approvazione della modulistica e recepimento delle linee guida adottate dal Dipartimento di Protezione Civile nazionale.

**GABINETTO
DEL PRESIDENTE**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 11 giugno 2020, n. 2401

Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 13 del 28 febbraio 2020: Variante progetto del suolo relativa al P.N. 9.3. Migliarino Umi 9.3.1. In variante non sostanziale al vigente P.R.G. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che a seguito del deposito effettuato, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., della delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 25.10.2019 ad oggetto "variante progetto del suolo relativa al P.N. 9.3. MIGLIARINO UMI 9.3.1. in

variante non sostanziale al vigente P.R.G” non sono pervenute osservazioni;

- 3) di prendere atto delle osservazioni formulate dalla Provincia di Macerata nel Decreto Presidenziale n. 233 del 06/12/2019 nel senso di adeguarne gli elaborati grafici e le relative N.T.A. del vigente P.R.G. con l’inserimento di un NB 28 specifico sia nelle NTA del Piano di lottizzazione della UMI 9.3.1 sia nel PRG all’art 5.1.1.6;
- 4) di approvare definitivamente ai sensi dell’art.30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii. la variante parziale al PRG ad oggetto: “variante progetto del suolo relativa al P.N. 9.3. MIGLIARINO UMI 9.3.1” relativamente alle particelle 563-567-652-653, appartenenti al foglio 17 composta dei seguenti elaborati ed allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso:
TAV. 01 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
TAV. 02 QUADRO SINOTTICO DI VARIANTE - estratto PRG vigente - Variante parziale.
- 5) di approvare definitivamente la variante di cui al punto n. 3) con valenza non sostanziale ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 comma 5 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii. rispetto alle previsioni sull’area come definitivamente approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 280 del 05 luglio 2007 e delibera del Consiglio Comunale n. 107 del 18 dicembre 2008;
- 6) di precisare che in relazione ai dettami di cui all’art. 10 commi 1 e 3 della L.R. n. 22/2011 (pubblicata sul BUR n.101 del 1/12/2011) ed al contenuto della Delibera della Giunta Regione Marche n. 53 del 27 gennaio 2014 avente ad oggetto “L.R. 23 novembre 2011 n. 22 - Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico - art. 10 comma 4 - Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l’invarianza idraulica della trasformazione territoriale” la presente variante non è soggetta alla verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione del territorio (Titolo II art. 2.2. “ambito di applicazione” dei criteri di cui al richiamato atto della G.R.M. n. 53/2014) in quanto:
 - a) trattasi di variante ad uno strumento di pianificazione territoriale generale che non comporta una maggiore capacità edificatoria ed un incremento del rapporto di copertura (Sf/St);
 - b) le aree interessate dalla variante risultano di superficie inferiore a 2,00 Ha ed inoltre le aree interessate sono considerate di completamento in quanto rispondenti ai requisiti di cui all’art. 2, lett. B) del d.m. 1444/1968;

- c) la variante proposta non introduce destinazioni d’uso che possono determinare un aumento dell’esposizione al rischio idrogeologico;
- 7) di disporre, ai sensi dell’art. 30 della L.R. 34/92 e ss.mm. l’invio di copia del presente atto, entro novanta giorni, alla provincia di Macerata;
- 8) di dare atto che compete al Dirigente del Settore VI (Pianificazione territoriale, Edilizia e Suap) l’attuazione del presente provvedimento.

Comune di San Severino Marche

Delibera di Consiglio Comunale n. 12 dell’08/04/2020, L.R. 34/92 e S.M.I. Variante Parziale al Vigente P.R.G. Comunale, ex art. 15, C. 5, della L.R. 34/92, per la suddivisione in tre lotti (A-B-C) dell’area di trasformazione A.T.1.3.2, sita in Rione di Contro, senza modifica del volume max (B0) e degli standard urbanistici - Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante del presente atto.
- 2) DI APPROVARE in via definitiva, ai sensi dell’art. 15, C. 5 e 30, della L.R. 34/1992 e s.m.i., la variante al PRG Comunale adottata con atto consiliare n. 44 del 18/07/2019 PER LA SUDDIVISIONE IN TRE SUB COMPARTI (A - B - C) DELL’AREA DI TRASFORMAZIONE A.T.1.3.2, SITA IN RIONE DI CONTRO - Via LORENZO D’ALESSANDRO - E LA RETTIFICA DELLA RELATIVA TABELLA, di cui all’Art. 37.3 delle NTA di PRG Comunale, SENZA MODIFICADEL VOLUME MAX (B0) E DEGLI STANDARD URBANISTICI, ai fini del differimento (in tre step) della trasformazione degli immobili (da produttivi a residenziali); tale operazione si è resa necessaria al fine di rendere immediatamente fattibile il riutilizzo di un immobile già dismesso (non più utilizzato ai fini produttivi), evitando l’ulteriore consumo di nuovo suolo agricolo, in modo da rendere immediatamente disponibili sul mercato nuovi alloggi, in zona centrale, che favoriranno la permanenza e/o

il ritorno dei cittadini costretti a risiedere altrove a causa della recente crisi sismica del 2016.

- 3) DI CONFERMARE i termini già adottati con precedente deliberazione consiliare n. 44 del 18/07/2019, subordinatamente al rispetto, in toto, delle prescrizioni espresse dalla competente Provincia di Macerata, nonché di quanto altresì previsto nei termini di legge.
- 4) DI RECEPIRE, in toto, tutte le prescrizioni espresse dalla stessa Provincia di Macerata con apposito Decreto Presidenziale n. 164 del 13/08/2019, come predisposto con apposito documento assunto al Prot. n. 751 del 09/01/2020, a firma dell'Ing. Ottavio Mercuri.
- 5) DI ISTITUIRE apposita V che definisca la presente variante parziale al P.R.G. Comunale, individuata come nuova V n. ... nell'ambito dell'apposito articolo 19 - varianti (V), come di seguito definita:
V n. ... : Variante parziale al P.R.G. Com. approvata con D.C.C. n. 12 del 08.04.2020 "SUDDIVISIONE IN TRE SUB COMPARTI (A-B-C) DELL'AREA DI TRASFORMAZIONE A.T.1.3.2, SITA IN RIONE DI CONTRO - Via LORENZO D'ALESSANDRO - E LA RETTIFICA DELLA RELATIVA TABELLA, di cui all'Art. 37.3 delle NTA di PRG Comunale, SENZA MODIFICAZIONE DEL VOLUME MAX (B0) E DEGLI STANDARD URBANISTICI, così come disposto con Decreto del Presidente della Prov. MC n. 216 del 21/11/2019.
- 6) DI DISPORRE che l'Ufficio Urbanistica provveda a recepire le prescrizioni espresse dalla Provincia di Macerata, come recepite nell'apposito elaborato a firma dell'Ing. Ottavio Mercuri ed assunto al Prot. n. 751 del 09/01/2020, rendendo il PRG Comunale coerente con quanto approvato.
- 7) DI DISPORRE che gli Uffici Urbanistica e Segreteria provvedano a alla pubblicazione sul B.U.R. Marche della presente deliberazione, quale conclusione del procedimento.
- 8) DI DARE ATTO che, in forza della presente deliberazione, la variante di cui si tratta entra a tutti gli effetti in vigore con la pubblicazione sul B.U.R. Marche.
- 9) DI DISPORRE che gli uffici competenti provvederanno all'espletamento di quanto necessario per la pubblicazione del presente atto, quale conclusione del procedimento.

Omissis

Comune di Fermo

Estratto Delibera Consiglio Comunale del 23-05-2020, n. 16 - Approvazione definitiva della Variante al Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, ai sensi dell'art. 26, L.R. n. 34/1992 e s.m.i.

...(Omissis...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

...(Omissis...)

DELIBERA

- 1) **APPROVARE DEFINITIVAMENTE** il Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, in variante al "*Piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e Regolamento comunale*" approvato con delibera di C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui alla delibera di C.C. n. 95 del 16.09.2010, in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art.26 della L.R. n. 34/92 e s.m., adottato con atto del C.C. n. 87 del 18/12/2018 e D.C.C. n. 17 del 7/05/2019, di adozione definitiva, composto dai medesimi elaborati, allegati al solo originale dell'atto di adozione, e dall'elaborato redatto in data 19/04/2019 "Controdeduzione osservazione", accogliendo e facendo propri i rilievi di cui al parere di conformità di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Fermo, n. 147, del 19/12/2019.
- 2) **PRENDERE ATTO** che, per effetto dell'adozione della presente variante, le parti in contrasto con il "*Piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e Regolamento comunale*" approvato con delibera di C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui alla delibera di C.C. n. 95 del 16.09.2010, sono da ritenersi abrogate e sostituite;
- 3) **DARE MANDATO** al dirigente del Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti di espletare tutti gli adempimenti conseguenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione.

Inoltre, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000 considerata la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e pertanto l'esigenza di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica.

DELIBERA

Comune di Fermo

Estratto Delibera Consiglio Comunale del 23-05-2020, n. 17 - Integrazione del Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ai sensi dell' art. 26 ter della Legge Regionale 5/8/1992, N. 34, e s.m. per l'alienazione di casa colonica con corte e accessori, individuata con la sigla E2/33, in variante al vigente P.I.P. Girola, - Approvazione definitiva.

...(Omissis...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

...(Omissis...)

	DESCRIZIONE IMMOBILE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	IMPORTO
1	Casa colonica con annessi accessori e corte	Foglio n.53 particella n.449 sub 1 - 2 - 3	312.000,00€

- 1) **APPROVARE DEFINITIVAMENTE** la variante al vigente P.I.P. Girola, ai sensi dell'art. 26 ter della Legge Regionale 5/8/1992, N.34 e s.m., per l'alienazione di casa colonica con corte e accessori, individuata con la sigla E2/33, distinto al Catasto Fabbricati al Fg. N.53, part. N. 449 (Superficie totale area: 4975,00 Mq circa), quale "Integrazione del Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare" del Comune, costituita dal medesimo elaborato, denominato "U", allegato alla D.C.C. n.54 del 30/09/2019, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
 - 2) **DARE ATTO** che la presente deliberazione, ad iter concluso ai sensi dell'art.26 ter, della L.R. n.34/92 e s.m., costituisce "Integrazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio immobiliare. Anno 2019", approvato con D.C.C. n.8 del 19/03/2019 e che andrà a costituire allegato al Bilancio 2019;
 - 3) **DARE MANDATO** al Dirigente del Servizio Governo del Territorio - Ufficio Pianificazione, di espletare gli adempimenti connessi e conseguenti con l'adozione della variante urbanistica di cui al presente provvedimento.
 - 4) **APPROVARE** l'integrazione del Piano delle alienazioni relativo all'anno 2019 con la previsione della vendita del seguente immobile:
- 5) **DARE ATTO** che a seguito della suddetta integrazione viene approvato il nuovo Piano delle Alienazioni, allegato al presente atto;
 - 6) **DARE INDIRIZZO** al Dirigente del Settore Patrimonio affinché la vendita degli immobili sopra indicati avvenga nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento sulle Alienazioni del patrimonio comunale;
 - 7) **DARE ATTO** che, ai sensi del regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale, tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente. L'acquirente è tenuto, in aggiunta al prezzo, al pagamento delle spese notarili, di registro, ipotecarie e catastali;
 - 8) **DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto si rimanda al regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale e alla vigente normativa;

Inoltre, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 considerata la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e pertanto l'esigenza di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica.

Provincia di Fermo

Liquidazione n. 76 RS (n. 221 RG) del 03/06/2020 - SP n. 239 ex SS 210 Fermana Faleriense SP ex SS 78 Picena - Lavori di ammodernamento By Pass di Amandola - CUP C21B11000590002 - Pagamento acconto T.O.P. srl. Estratto Art. 26.7 del DPR 327/2001.

PREMESSO:

omissis

DETERMINA

1. di prendere atto che la Ditta T.O.P. s.r.l., (già Società Anonima Ferrovie Adriatico Appennina con sede in Milano), con sede in Voghera (PV) in Via Emilia, 124, C.F./P.I.: 02131590180, ha ritenuto, con atto di cessione volontaria, che a questo punto si intende integralmente richiamato, di concludere la procedura espropriativa di cui all'oggetto accettando l'importo in esso riportato, per l'area individuata nel piano particellare di esproprio;
2. di corrispondere, pertanto, alla seguente ditta un acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio ed asservimento accettata e sottoscritta:
 - **O.P. s.r.l.**, (già Società Anonima Ferrovie Adriatico Appennina con sede in Milano), con sede in Voghera (PV) in Via Emilia, 124, C.F./P.I.: 02131590180, *omissis*, proprietario di 1/1 dell'area distinta al N.C.T. del Comune di Amandola, al foglio 42, particella n. 163, da espropriare per mq. 250, particella 162, da espropriare per mq. 220; ed al Foglio 44, particella 231, da espropriare per mq. 750; particella 111, da espropriare per mq. 1.620; particella 228, da espropriare per mq. 180; particella 229, da espropriare per mq. 1.250; particella 230, da espropriare per mq. 2.560; particella 68, da espropriare per mq. 310 - **Indennità spettante € 15.682,86 - Acconto 80% € 12.682,86**, mediante accredito *omissis*, così come richiesto e dichiarato con certificato sostitutivo di atto di notorietà pervenuto in data 01.04.2020 ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 4706 di pari data, area ricadente in zona E Agricola non soggetta alla ritenuta del 20% a titolo d'imposta prevista dall'art. 35 comma 2 DPR 327/2001;
3. di stabilire che la presente determinazione di pagamento diverrà esecutiva col decorso di trenta

giorni dal compimento delle relative formalità di cui all'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001;

Il Dirigente
(Dott.ssa Lucia Marinangeli)

Provincia di Fermo

Liquidazione n. 204 del 22/05/2020 - Adeguamento e riqualificazione viabilità quartiere celeste e formazione area commerciale - APC 11 nel Comune di Sant'Elpidio a Mare - Liquidazione indennità di asservimento e occupazione. Estratto Art. 26.7 del DPR 327/2001.

PREMESSO:

omissis

DETERMINA

1. di prendere atto che le ditte in premessa elencate hanno ritenuto, con atti di costituzione di servitù inamovibile su immobili, depositati agli atti d'ufficio, che a questo punto si intendono integralmente richiamati, di concludere la procedura stessa accettando l'importo in esso riportati, per le aree individuate nel decreto Rep. n. 20 del 01.06.2016 emesso dall'Ufficio per le espropriazioni dell'Amministrazione Provinciale di Fermo;
2. di corrispondere, pertanto alle seguenti ditte, l'indennità di asservimento e l'indennità di occupazione temporanea accettata e sottoscritta:
 - **Orsili Mario**, proprietario dell'area distinta al N.C.T. del Comune di Fermo, al foglio 60, porzione delle particelle n. 702, da asservire per mq. 18 e occupate temporaneamente per mq. 115; n. 790 da asservire per mq. 407 e occupate temporaneamente per mq. 1066. **Indennità spettante comprensiva di indennità di asservimento ed occupazione temporanea € 1.451,09 - da liquidarsi per l'intero**, area ricadente in zona omogenea E agricola, non soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta prevista dall'art. 35, comma 2 DPR 327/2001;
 - **Lattanzi Gianluca**, proprietario per 1/18; **Lattanzi Monica**, proprietaria di 1/18; **Mazzoni Antonia**, proprietaria di 1/6; **Mazzoni Giovanni**, proprietario di 1/6; **Mazzoni Marisa**, proprietaria di 1/6; **Mazzoni Tonino**, proprietaria

rio di 1/6; **Steca Quintilia**, proprietaria di 4/18 dell'area distinta al N.C.T. del Comune di Sant'Elpidio a Mare, al foglio 60, porzione della particelle n. 833, da asservire per mq. 119 ed occupate temporaneamente per mq. 648; n. 835 occupate temporaneamente per mq. 35. **Indennità spettante comprensiva di indennità di asservimento ed occupazione temporanea € 712,41, da liquidarsi per l'intero.** area ricadente in zona omogenea E agricola, non soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta prevista dall'art. 35, comma 2 DPR 327/2001;

3. di stabilire che la presente determinazione di pagamento diverrà esecutiva col decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità di cui all'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001.

Il Dirigente
(Dott. Lucia Marinangeli)

BANDI E AVVISI DI GARA

Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti "Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" di Ancona

Avviso indagine di mercato per manifestazione di interesse riguardante l'individuazione di immobile/i da acquisire in locazione passiva da destinare ad ambulatori per libera professione dei medici dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi, con sede legale in Ancona in Via Conca n. 71, in attuazione della disposizione di cui all'art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., intende avviare **un'indagine di mercato allo scopo di individuare uno o più immobili da condurre in locazione passiva da destinare ad ambulatori per la libera professione dei medici.**

Informazioni preliminari

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato esclusivamente ad acquisire manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di imprese e privati, in modo non vincolante per l'Azienda; le manifestazioni d'interesse hanno l'unico scopo di far conoscere all'Amministrazione la pre-

senza sul mercato di immobili da adibire all'uso richiesto e, pertanto, con il presente avviso, non è indetta alcuna procedura di gara, ma si tratta semplicemente di un'indagine esplorativa e conoscitiva.

Procedura per l'individuazione degli offerenti

Avviso pubblico per la ricerca di uno o più immobili in locazione passiva ad uso diverso da quello abitativo procedendo in tal caso "iure privatorum", ovvero al di fuori dell'ambito di applicazione delle disposizioni sui contratti di appalto e di concessioni aventi ad oggetto l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, trattandosi di contratto riconducibile al novero dei contratti esclusi dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, art. 17, benché assoggettabile ai principi di cui all'art. 4 del medesimo decreto.

Caratteristiche e requisiti dell'immobile o degli immobili

L'immobile o gli immobili dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere situato nelle immediate vicinanze e, comunque, nel raggio di 3 Km dal Presidio Ospedaliero di Torrette ed in zona ben servita da mezzi pubblici al fine di essere facilmente raggiungibile dagli utenti;
- avere una superficie netta di mq. 1000 complessivi (anche frazionabili) comprensiva di servizi igienici e locali di servizio quali ad esempio sale di aspetto, depositi materiali sporchi e puliti, segreteria, ecc. (saranno presi in considerazione anche immobili di minore superficie purché aventi destinazione o trasformabili in ambulatori);
- altezza minima prevista per legge;
- ubicati preferibilmente al piano terra e raggiungibili con percorsi privi di barriere architettoniche (saranno presi in considerazione anche immobili ubicati ai piani superiori purché muniti di ascensori per disabili e percorsi privi di barriere architettoniche);
- rispondenza alle vigenti normative in materia urbanistica, edilizia, impiantistica, barriere architettoniche, sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi, risparmio energetico, ecc.;
- dotazione di impianto climatizzazione (sia invernale che estivo) preferibilmente di tipo autonomo;
- destinazione di ambulatori (si tiene a precisare che verranno prese in considerazione anche proposte riguardanti immobili aventi altra destinazione ma che possono essere trasformati in ambulatori previo cambio della destinazione d'uso) e, a tal proposito, si precisa che tutti i lavori, compresa l'autorizzazione sanitaria e l'accreditamento ai sensi della L.R. N° 21 del 30/09/2016 saranno a carico della proprietà.

Durata del contratto di locazione

Il contratto di locazione verrà stipulato per la durata di anni 6.

La locazione si intenderà rinnovata tacitamente per altri 6 anni qualora una delle parti non notifichi all'altra parte disdetta, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 6 mesi prima della scadenza. In caso di rinnovo tacito, nel corso del secondo sessennio, il conduttore ha facoltà di recedere in qualsiasi momento previa comunicazione da inviare al locatore con raccomandata con avviso di ricevimento e/o posta elettronica certificata almeno 6 mesi prima rispetto alla data di efficacia del recesso.

Criteri di scelta e modalità di valutazione

Dopo la prima valutazione di natura preliminare, volta a verificare l'idoneità dell'immobile o degli immobili sulla base di una valutazione complessiva che tenga conto, a titolo esplicativo, delle dimensioni e stato di conservazione degli stessi, della vicinanza dell'immobile o degli immobili alla sede ospedaliera di Torrette ed alle principali vie di comunicazione l'Azienda chiederà ai proprietari degli immobili che avranno superato la fase di valutazione preliminare, la presentazione di un'offerta economica.

Successivamente, la valutazione delle offerte, verrà fatta dopo la verifica dell'idoneità e sulla base di una valutazione complessiva che tiene conto dei seguenti criteri elencati in ordine decrescente di importanza, alla scelta dell'immobile o degli immobili da locare:

Valutazione dei lavori di adeguamento da eseguire al fine di rendere i locali idonei alle esigenze dell'Azienda;

Canone annuale della locazione compresa iva se dovuta;

Dimensioni e stato di conservazione dell'immobile o degli immobili;

Vicinanza dell'immobile o degli immobili alla sede ospedaliera di Torrette ed alle principali vie di comunicazione

Criteri di selezione degli operatori economici

La stipula del contratto di locazione sarà subordinata alla positiva verifica dei requisiti di cui all'art. 80, del D.lgs 50/2016, e di affidabilità morale dei soggetti che intendono intrattenere rapporti con la pubblica amministrazione (certificazione antimafia).

Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Alla presente procedura possono partecipare tutti i soggetti (siano esse persone fisiche e/o giuridiche) proprietari di immobili rispondenti ai requisiti sopra indicati.

La manifestazione di interesse, redatta secondo il Modello n. 1 allegato al presente avviso, debitamente sottoscritta e corredata della documentazione sotto indicata, dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **atp.aou.ancona@emar-che.it** entro il giorno **08/07/2020**:

1. copia del certificato di agibilità ovvero dichiarazione rilasciata dalla proprietà attestante che l'immobile è provvisto del certificato di agibilità;
2. planimetria dell'immobile in scala adeguata, con indicazione degli accessi, parcheggi di pertinenza, e/o parcheggi pubblici ecc.; eventuali piante, sezioni e prospetti in scala nonché documentazione fotografica dalla quale si possano evincere sia gli interni che gli esterni;
3. descrizione dell'immobile inerente alle caratteristiche costruttive, con particolare riferimento ad ubicazione, epoca di costruzione, tipologia di struttura, descrizione dei materiali delle finiture, delle dotazioni tecnologiche ed impiantistiche e con indicazione degli identificativi catastali nonché la corrispondente superficie utile /lorda;
4. copia fotostatica del documento d'identità del soggetto offerente munito dei necessari poteri.
5. ogni altro documento/certificato ritenuto utile ai fini di consentire a questa Azienda una corretta valutazione, quali, a titolo esplicativo e non esaustivo:
 - certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del fuoco ove già esistente;
 - titolo di proprietà dell'immobile o di legittimazione alla sua locazione e visure storiche catastali aggiornate e/o contestuale dichiarazione con la quale la proprietà si impegna ad accatastare l'immobile al Catasto Fabbricati;
 - verifica della vulnerabilità sismica elaborata da un professionista abilitato;
 - attestato di Prestazione Energetica.

Modalità di svolgimento della procedura e criteri per la valutazione dell'immobile

Successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse, l'Azienda effettuerà la valutazione preliminare degli immobili disponibili per i quali i proprietari avranno fatto pervenire l'interesse a concederli in locazione. Ove allo stato della documentazione trasmessa residuo dubbi sull'idoneità dell'immobile, prima dell'inserimento dello stesso nell'elenco di disponibilità, effettuerà sopralluoghi per la verifica della relativa idoneità. Successivamente, l'Azienda, chiederà ai proprietari degli immobili che avranno superato la fase di valutazione preliminare la documentazione ritenuta più idonea nonché la presentazione di un'offerta economica.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di affidare a soggetti terzi esterni l'incarico della valutazione del canone e lo stesso verrà ridotto del 15% in fase di stipula del contratto ai sensi dell' art. 3 del D.L. N° 95 del 2012 convertito in L. n. 135/2012.

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui alla presente richiesta e non verranno né comunicati né diffusi. Con la sottoscrizione dell'offerta, l'offerente esprime il proprio assenso al predetto trattamento.

Il presente avviso è disponibile in versione integrale sul sito internet della Azienda Ospedaliero Universitaria e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Remo Raggetti, al quale potranno essere chiesti informazioni e chiarimenti via pec all'indirizzo atp.aou.ancona@emarche.it e ai numeri 071/5963911 -3912 - 5499.

Il RUP

(Geom. Remo Raggetti)

Modello 1

All'Azienda Ospedaliera Universitaria
 Ospedali Riuniti Ancona
 Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi
 Via Conca n. 71
 60126 Torrette di Ancona

OGGETTO: manifestazione di interesse per l'individuazione di uno o più immobili da acquisire in locazione da destinare ad uso ambulatori per la libera professione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona.

Il/la sottoscritto/a..... nato/a
 il..... a residente
 in....., via
tel.
 n..... fax. n. mail
 pec

CHIEDE

di partecipare alla procedura per la locazione di uno o più immobili da acquisire in locazione da destinare ad uso ambulatori per la libera professione indetta da questa Azienda.

A tal fine,

DICHIARA

1. di essere proprietario dell'immobile ubicato in in via n., censito al Catasto Urbano del Comune di....., Fg., part., Sub e che l'immobile è in possesso delle caratteristiche essenziali indicate nell'avviso pubblico ed è libero da vincoli, cose e persone;
2. di essere interessato a concedere l'immobile in locazione e di manifestare a tal fine il proprio consenso ad essere contattato dall'Amministrazione per una eventuale trattativa;
3. che ogni comunicazione al sottoscritto dovrà essere effettuata al seguente recapito pec:

Si allegano:

1. copia del Certificato di agibilità ovvero dichiarazione rilasciata dalla proprietà attestante che l'immobile è provvisto del certificato di agibilità;
2. planimetria dell'immobile in scala adeguata, con indicazione degli accessi, parcheggi di pertinenza, e/o parcheggi pubblici ecc.; eventuali piante, sezioni e prospetti in scala nonché documentazione fotografica dalla quale si possano evincere sia gli interni che gli esterni;
3. descrizione dell'immobile inerente alle caratteristiche costruttive, con particolare riferimento ad ubicazione, epoca di costruzione, tipologia di struttura, descrizione dei materiali delle finiture, delle dotazioni tecnologiche ed impiantistiche e con indicazione degli identificativi catastali nonché la corrispondente superficie utile/lorda;
4. copia fotostatica del documento d'identità del soggetto offerente munito dei necessari poteri.
5.

6.

Luogo e data _____

FIRMA

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per posta ordinaria al seguente indirizzo*
Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale
Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona
- *a mezzo fax*
071 8062411
- *per e-mail ai seguenti indirizzi*
carmen.ciarrocchi@regione.marche.it
crisrina.vergani@regione.marche.it
tiziana.capotondi@regione.marche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dr.ssa DEBORAH GIRALDI

I COMUNI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regionemarche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regionemarche.it/bur>

Stampa: STES srl
POTENZA
